Violino Primo

SONATE

CIOÉ

Balletti, Sarabande, Correnti, Paſſacagli, Capriccetti, & vna Trombetta, a vno, e dui Violini, con la terza parte della Viola a Beneplacito.

DI D. GIO: ANTONIO PANDOLFI

Muſico Iſtrumentiſta di Violino nella Proto-Metropoli della Nobiliſsima, & Eſemplare Cittá di Meſsina.

DEDICATE

All'Illuſtriſſimo, & Eccellentiſſimo Principe

D. GIO: ANTONIO LA ROCCA

Principe d'Arcontes, Marcheſe di Rocca Alumara, e Barone di S. Michele, e Bitonte.

IN ROMA, Per Amadeo Belmonte. 1669. CON LICENZA DE' SVPERIORI.

Imprimatur, ſi videbitur Reuerendiſſimo Patri Mag. Sac. Pal. Apoſt.

I. DE ANGELIS ARCHIEP. VRB. Viceſg.

Imprimatur, Fr. Pius Manardus Mag. & Reuerendiſſ. P. M. S. P. Socius.

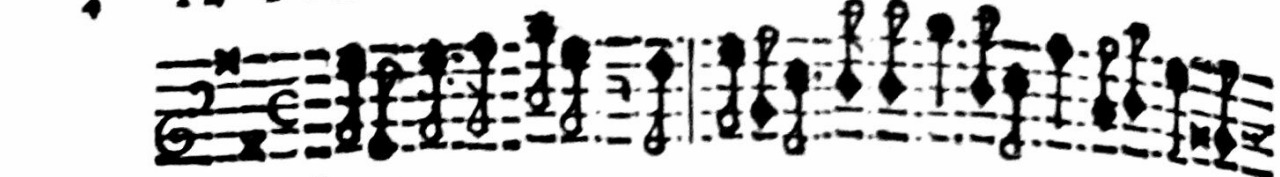
Eccellentiſſimo Principe.

IO viuo ſi vicolmo di rinerente diuozione verſo V. E. che ſempre mai hò bra mato alcun motiuo di paleſarle con eſterna dimoſtrãza l'interno del mio oſſequioſo affetto, come giàmeõtro colla volontà l'eſecuzione, con tãto guſto, quãto è il diſguſto, e roſſore, che toſperimento nel comoſtermi ſeruo così inutile di ſi gran Principe. Confidato però nell'innata ſua magnanimità, che non iſdegnagl'humili tributi di riuereuza (ſimile in queſto al mare, che pure accoglie in ſeno piccioliſſimi riuoli) L'offro queſta mia Operetta, nata ſotto il felice auſpicio dell'E V., coll'occaſione della ſua Nobiliſs.e Virtuoſiſſima Accademia, dedicando inſieme al ſuo glorioſo Patrocinio tutto me ſteſſo; e confeſſo, che l'ardore di quegl'oſſequij humiliſſimi, che l'accompagnano, la rendono in parte meritenole della ſua benigna protettione; e quanto maggiore ſarà la mia debolezza ſarà meno di ſdiceuole vn ſi lodeuole appoggio. E vero, che il mio ardire eccede i confini della debita cõueniẽza, mà è pur'ãco vero, che quelle maniere virtuoſiſſime, colle quali V. E. rapiſce il cuore di chi la ſerue, oltre paſſano ogni termine di compitezza. Non ardiſco inoltrarmi ne particolari lodi di V. E. per non offendere l'ingenuo ſuo valore, e modeſtia; tanto piu, che non può vn rozzo plettro ſupplire quel che deue fare, con ſonora tromba la Fama, regiſtrando negl'annali, dell'Eternità, e le ſue conſpicue virtù, e le glorie della ſua Eccelleniſſima Famiglia: Vorrei che ſi come ſuegliera forſi queſto eſiguo inſtremento con roca melodia negl'animi qualche affetto, così additaſſe quella marauiglia, che nell'oſſeruar le ſue rare qualità ciaſcheduu concepiſce. Sciocco ſarebbe chi ſi ſforzaſſe di prouar ch'l Sole riſplenda: E queſto appunto ci addita quella ſua acceſa Candela, eſſendo tanto chiare nel mondo le ſue grandezze, che non han biſogno d'altro lume d'eloquenza, che le paleſi: Che però non temerà queſta Operetta l'horribile tenebre della maldicenza, ſe ſarà illuminata da ſi benigni ſplendori; nè mi ſbigottiranno gl'aſſalti inuidioſi de' Momi, nè le ſaette pericoloſe de gl'Ariſtarchi, mentre mi hò elette per ſicuriſſima diſeſa la più forte ROCCA frà tutte l'altre, che mi potè ſuggerire il timore. Gradiſca intanto colla ſolita ſua generoſità queſta tenue caparra di quel molto, che deuerei, la quale ſeruirà almeno per tributo del ſuo merito, ſe non per ſodisfattione del mio debito. E quando non haurà altro di buono, ſarà almeno vn teſtimonio di quel rinerente oſſequio, con cui la mia volontà non ſà ſtare ozioſa ne' douuti tributi delle mie obligationi. Si compiaccia come Principe generoſiſſimo, che mi ſia ſcorta lo ſplendore del ſuo glorioſiſſimo Nome; che mi ſia ſcudo la benignità della ſua ſauoreuole protezzione, e che mi ſia porto il felice acquiſto della ſua gentiliſſima gratia. mentre col fine humilmente inchinandomi gli priego dal Cielo il colmo d'ogni deſiderabile contentezza.

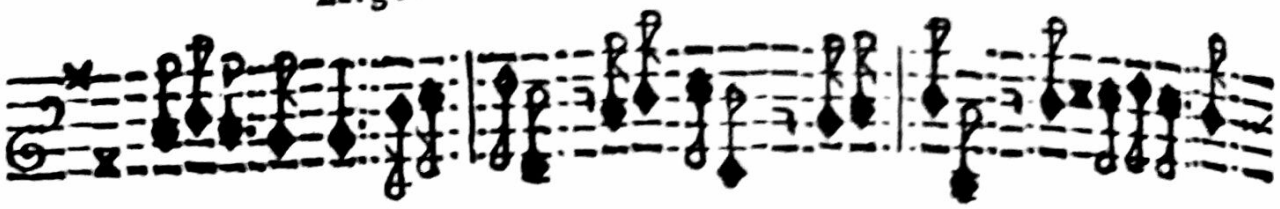
Di V. E.

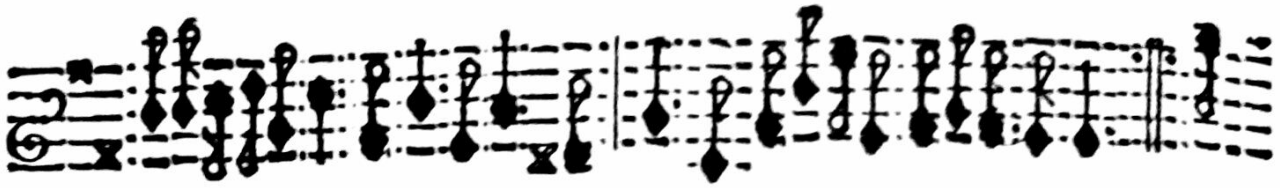
Humiliſs. Obligatiſs. & Affettionatiſſimo Seruo

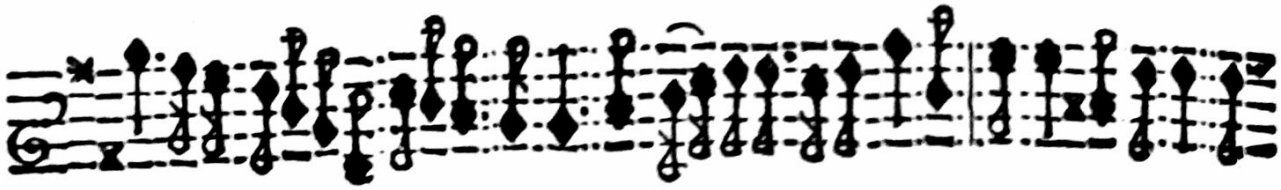
D. Gio. Antonio Pandolfi.

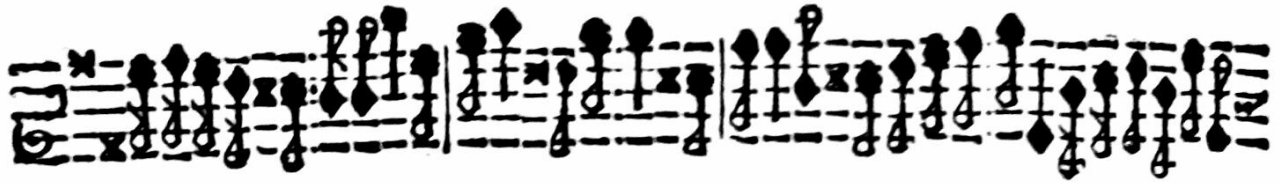


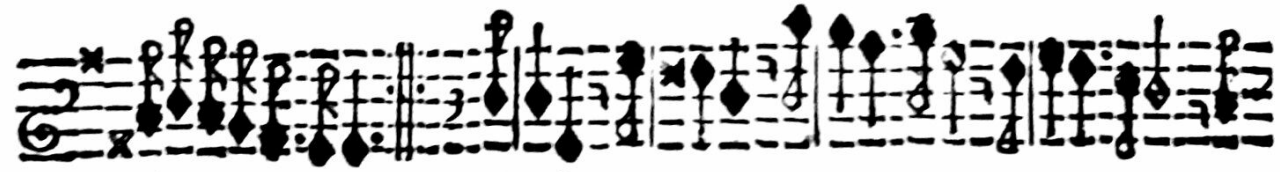
Largo.



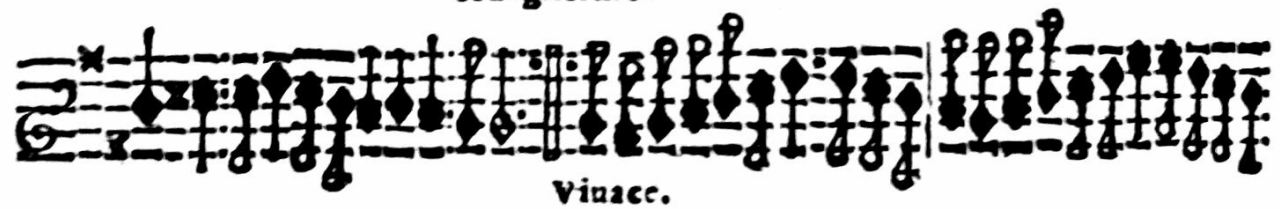




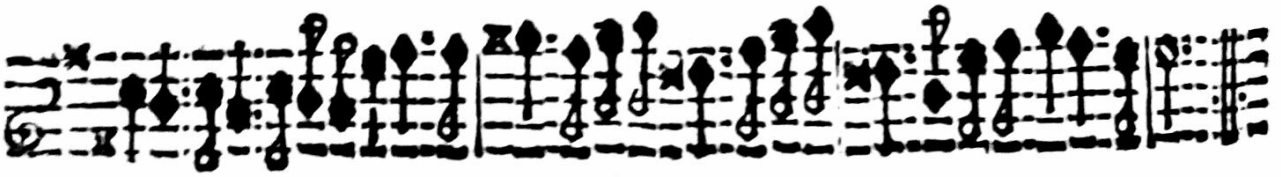


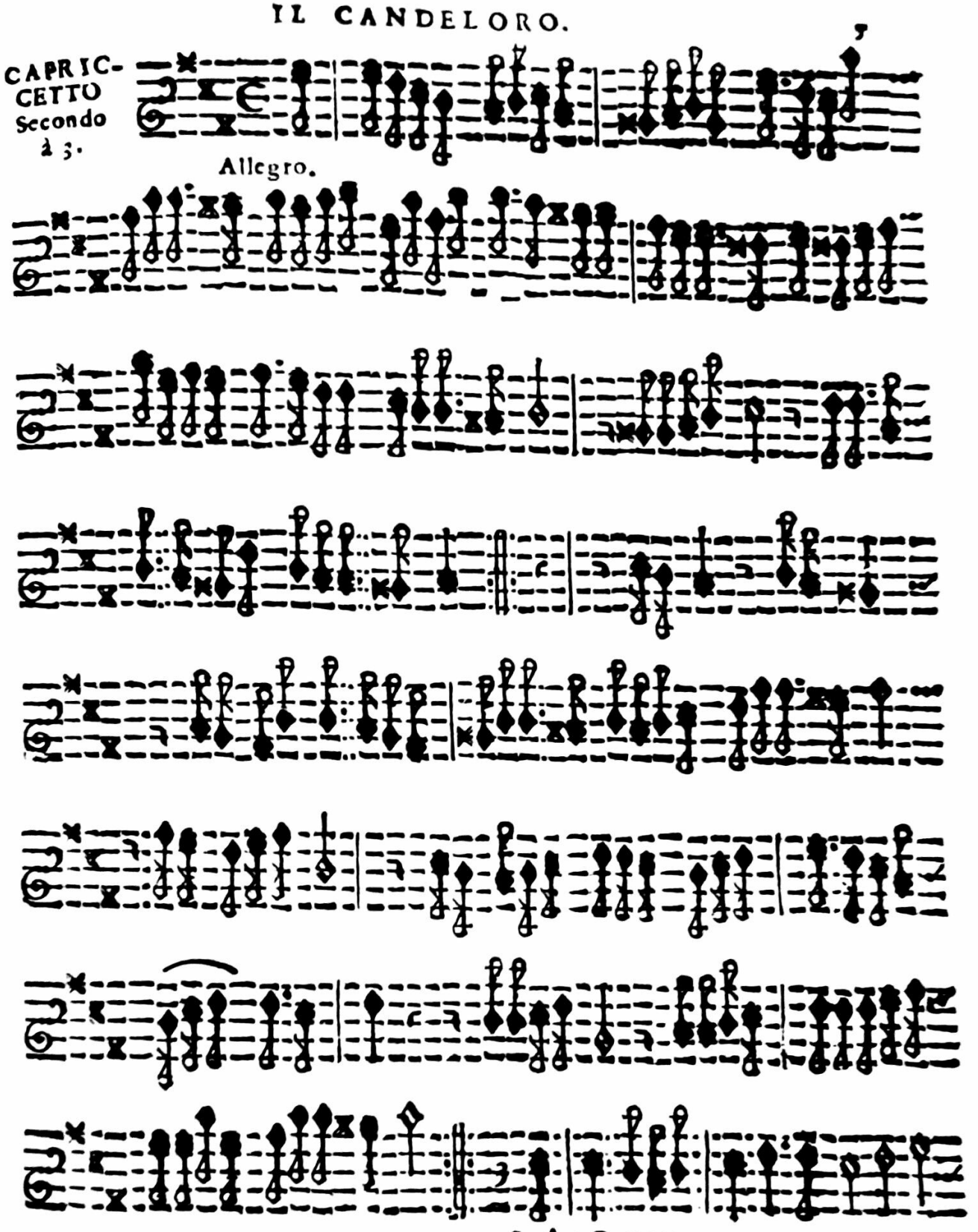


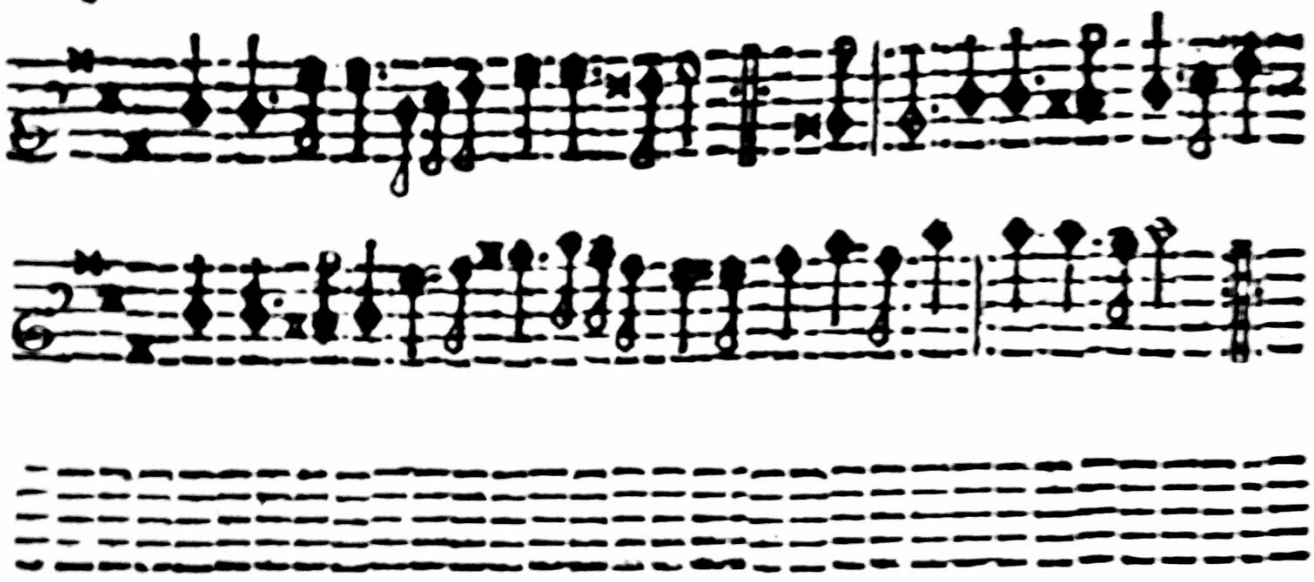
Adagiſsimo.



Vivace.



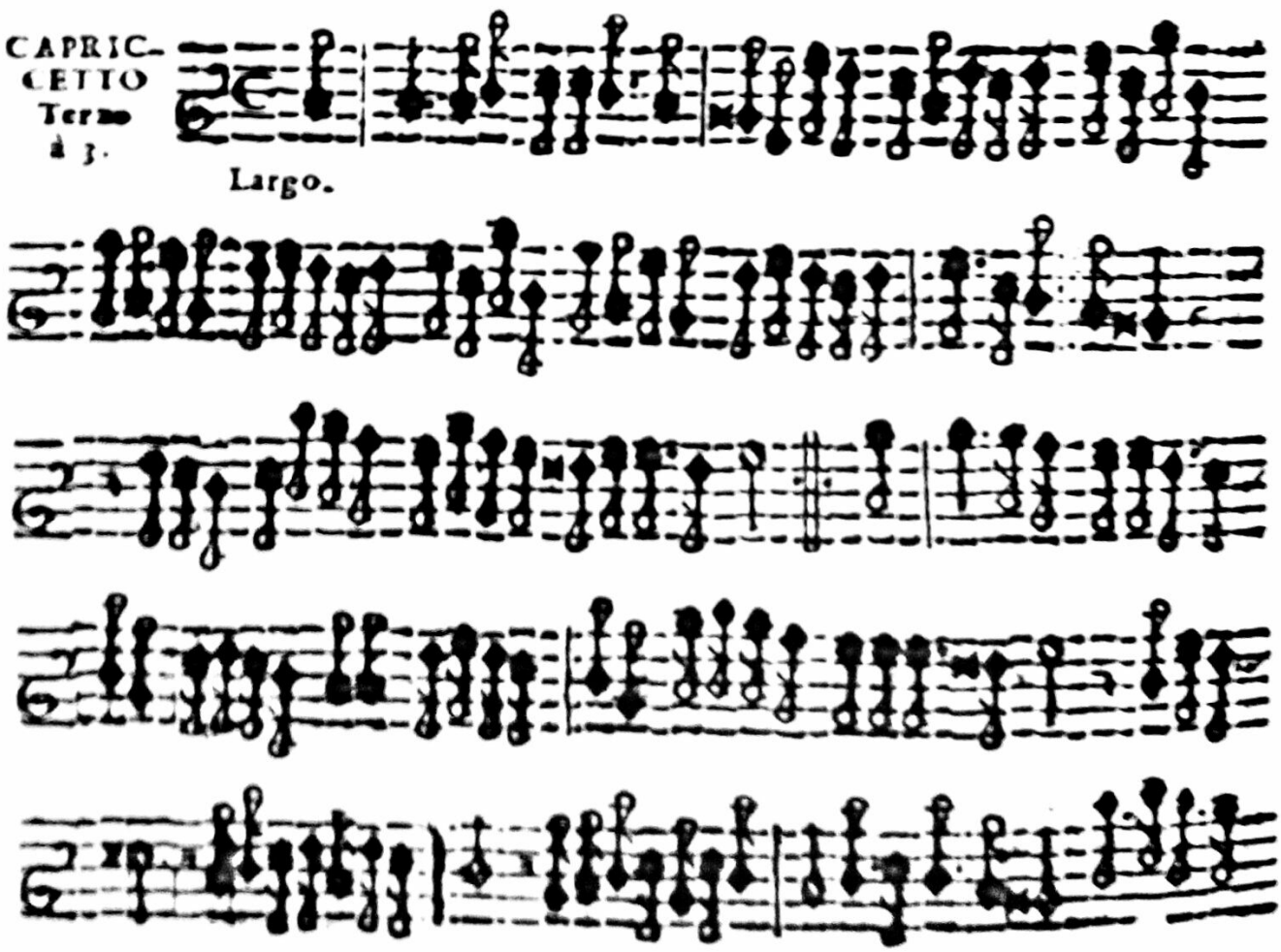

CAPRIC-
CETTO
Secondo
à 5.
Allegro.
La sua Corrente.

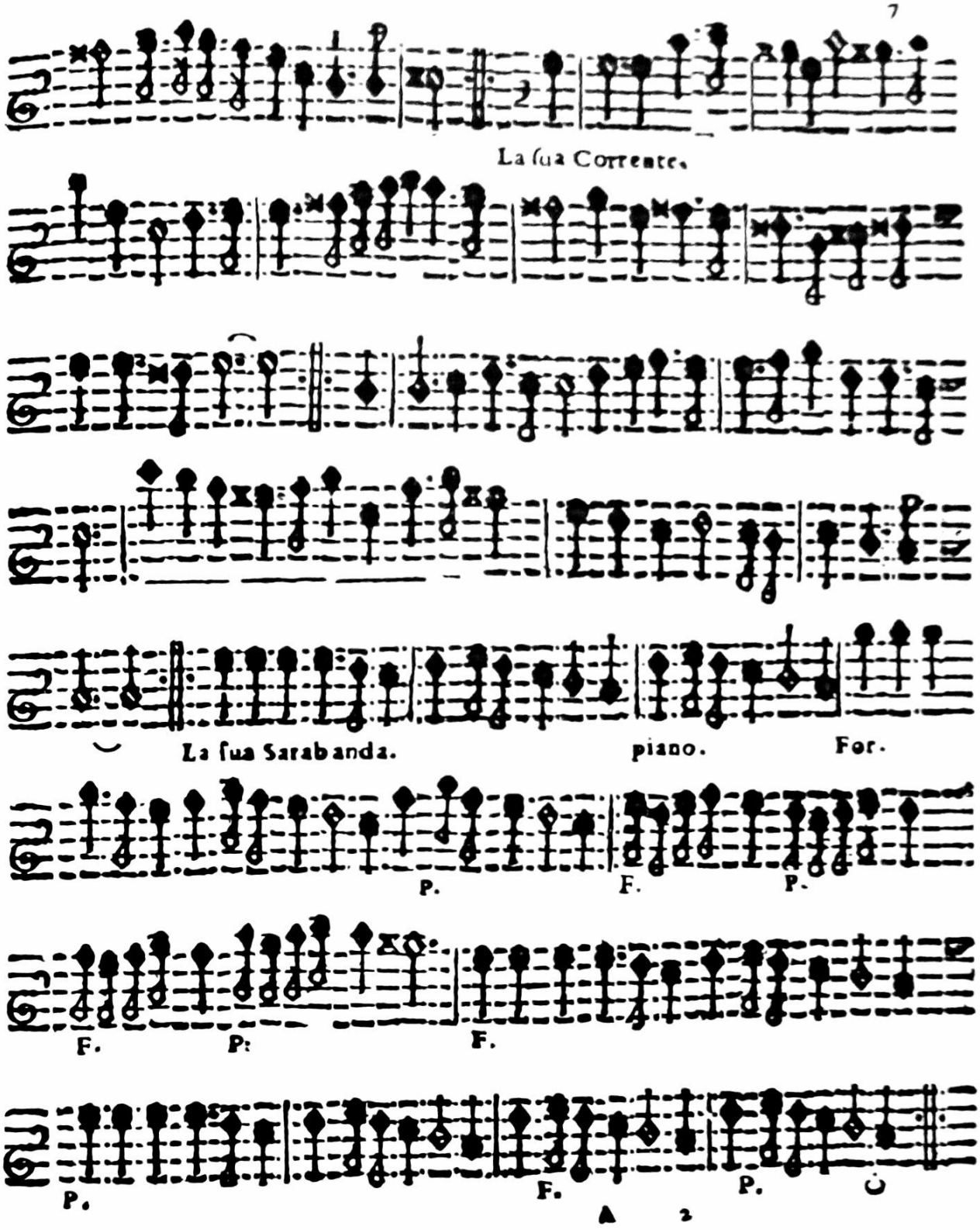


IL DRAGO.

CAPRICCETTO Terzo à 3.

Largo.

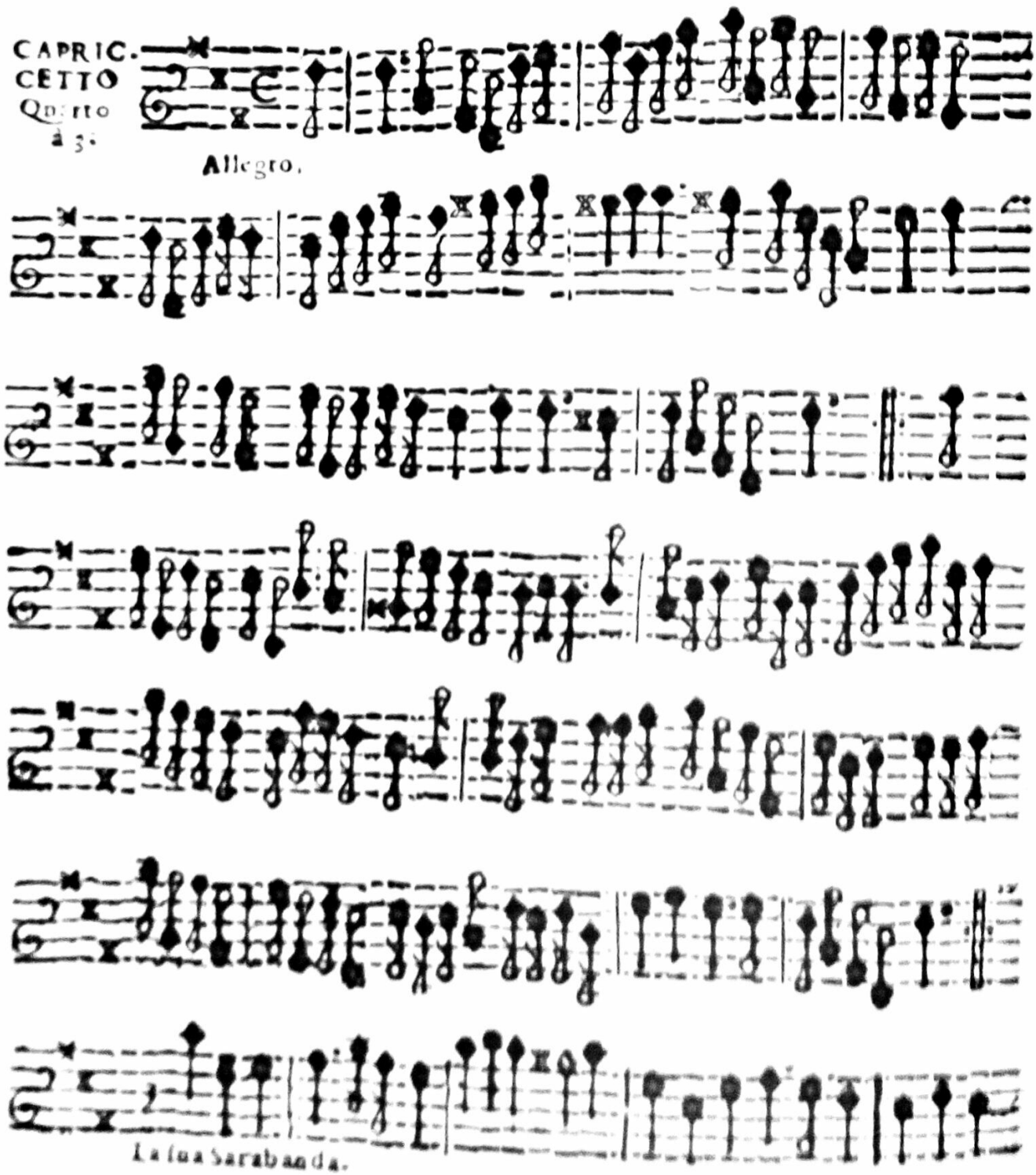



La ſua Corrente.
La ſua Sarabanda.
piano.
For.
P.
F.
P.
F.
P:
F.
P.
F.
P.
A 2

Al Sig. Don Michel'Angelo Faluetti mio Sig. Singolarisſimo.

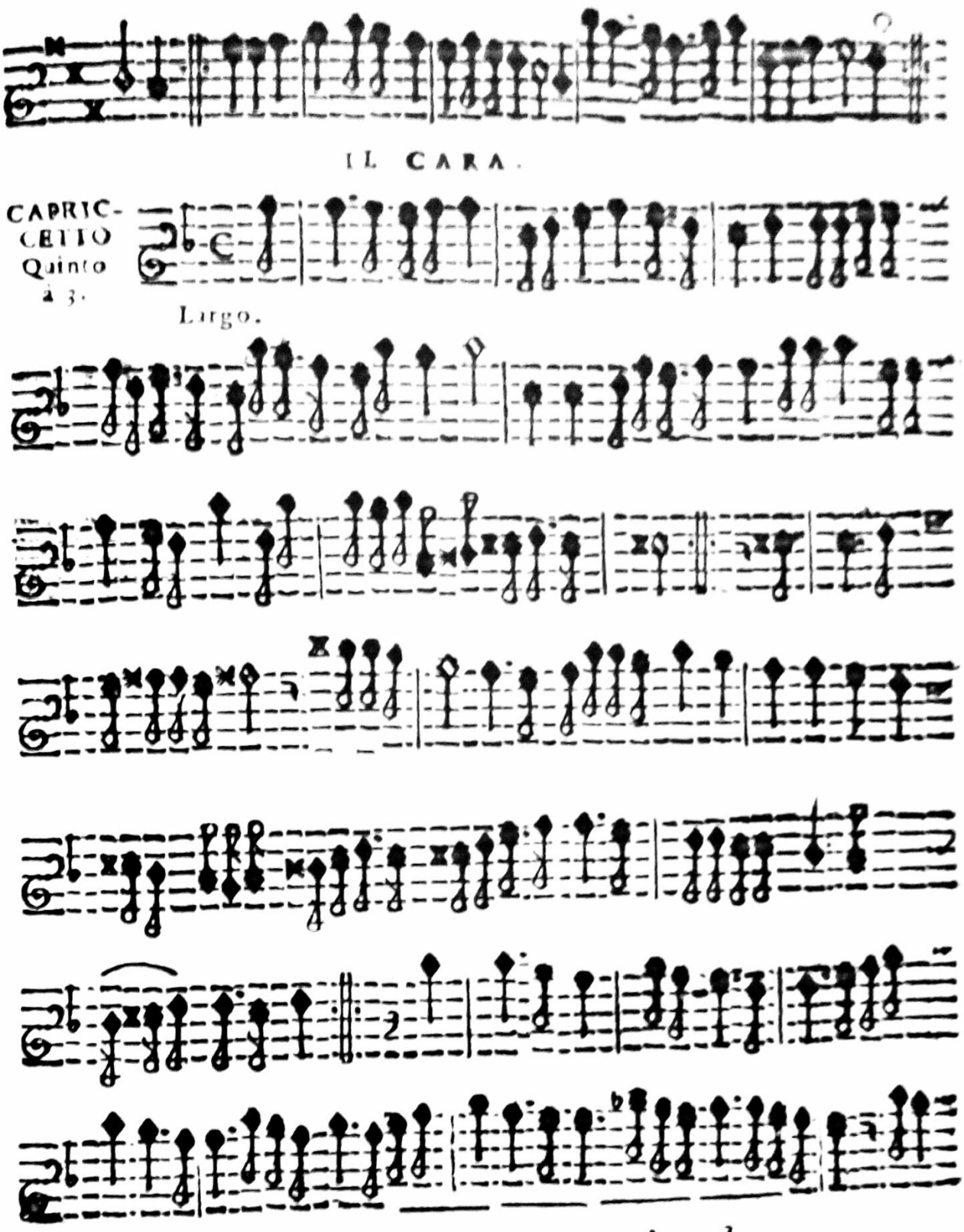
IL FALVETTI.

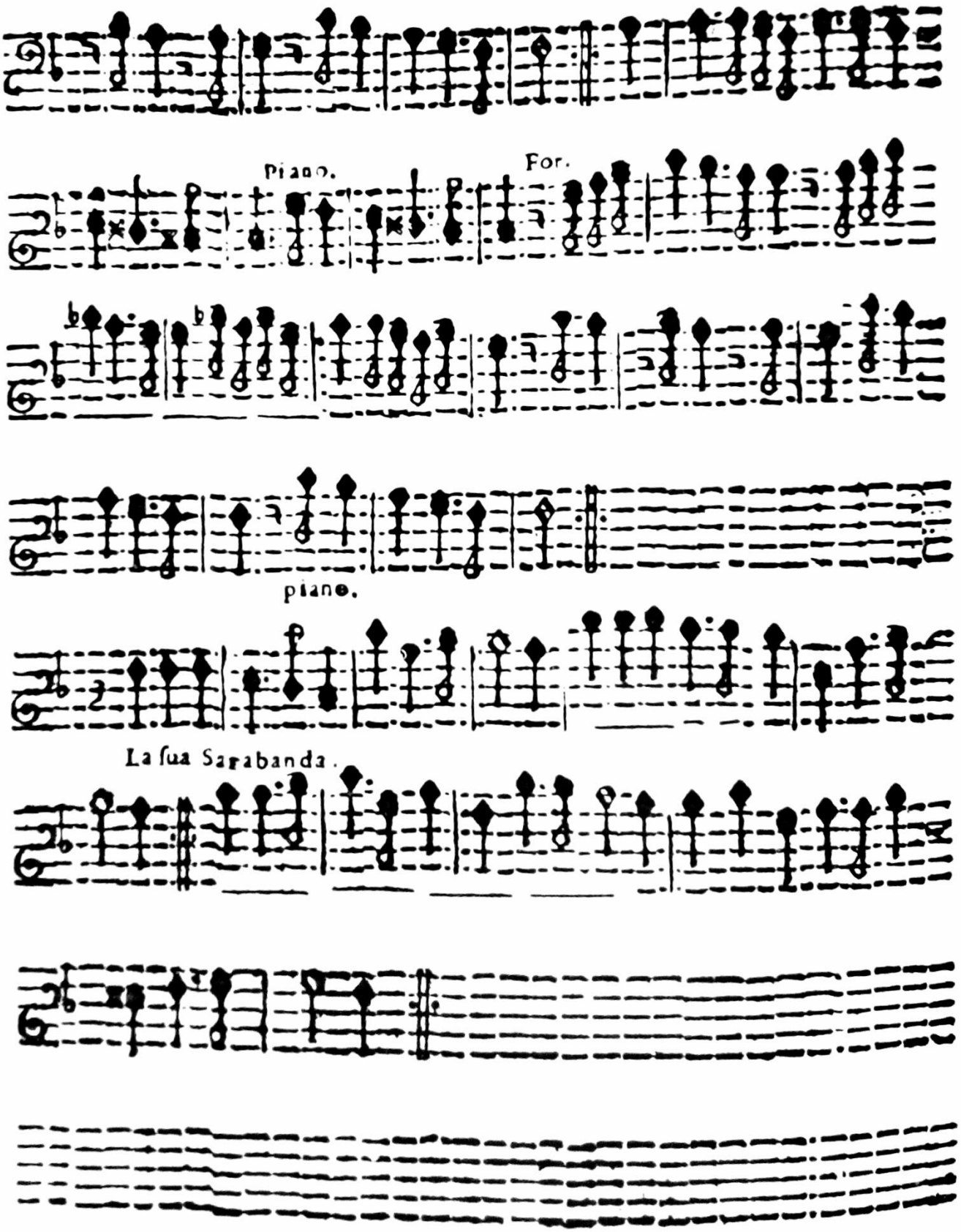
CAPRIC-
CETTO
Quarto
à 3.



IL CARA.

CAPRIC-
CETTO
Quinto
à 3.



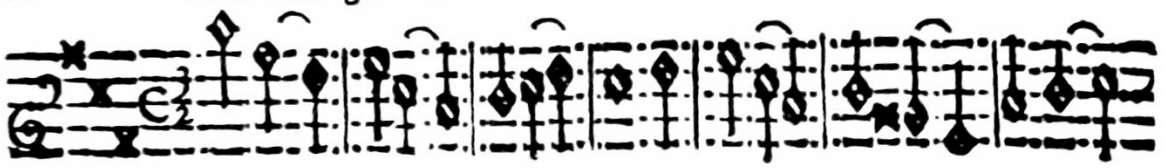

Piano.
For.
piano.
La ſua Sarabanda.

CAPRIC-
CETTO
SESTO
à 3.

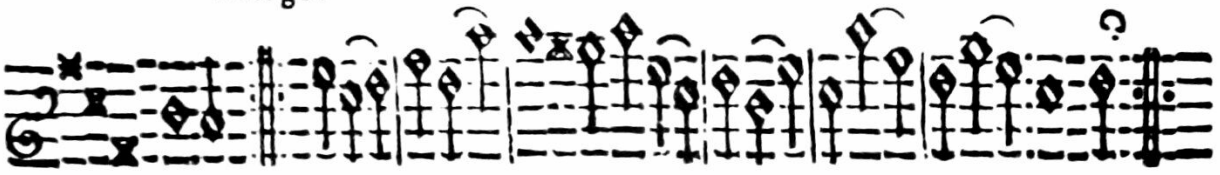
Allegro

La sua Corrente.

La Domenga Sarabanda.



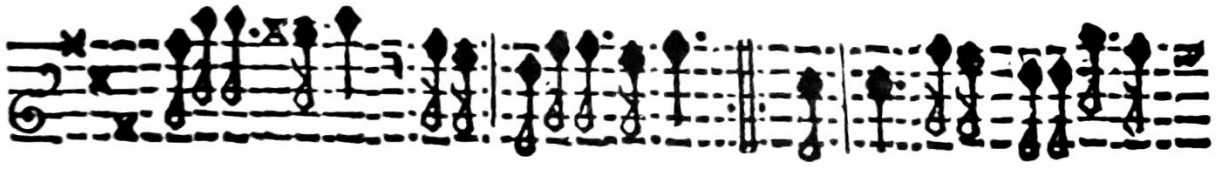
Allegro

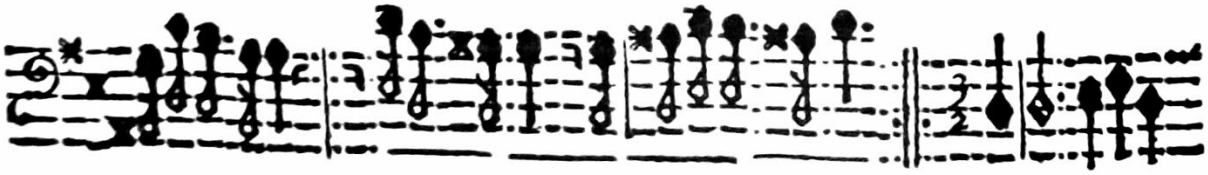


IL FOLCOGNONI.

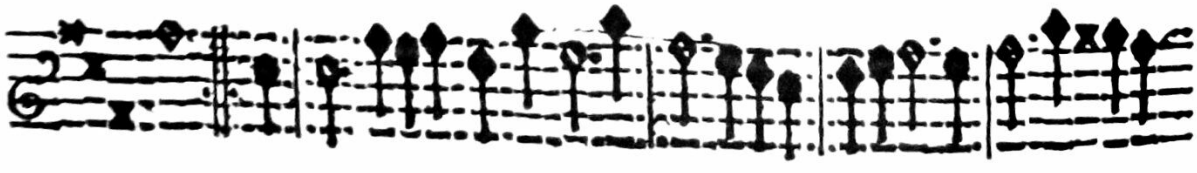
BALLETTO
Primo à 5.
Violini.

Largo.

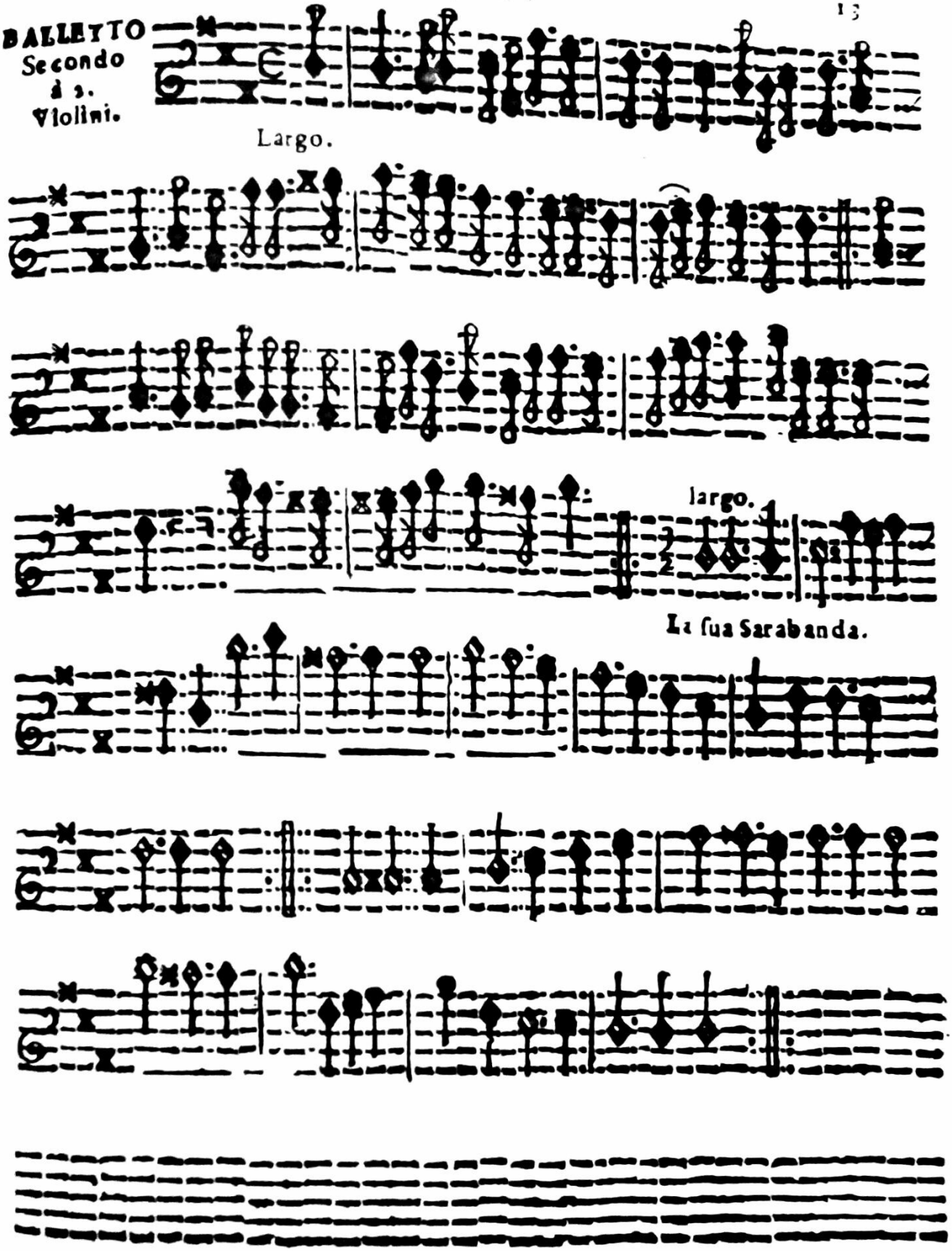




La ſua Sarabanda.



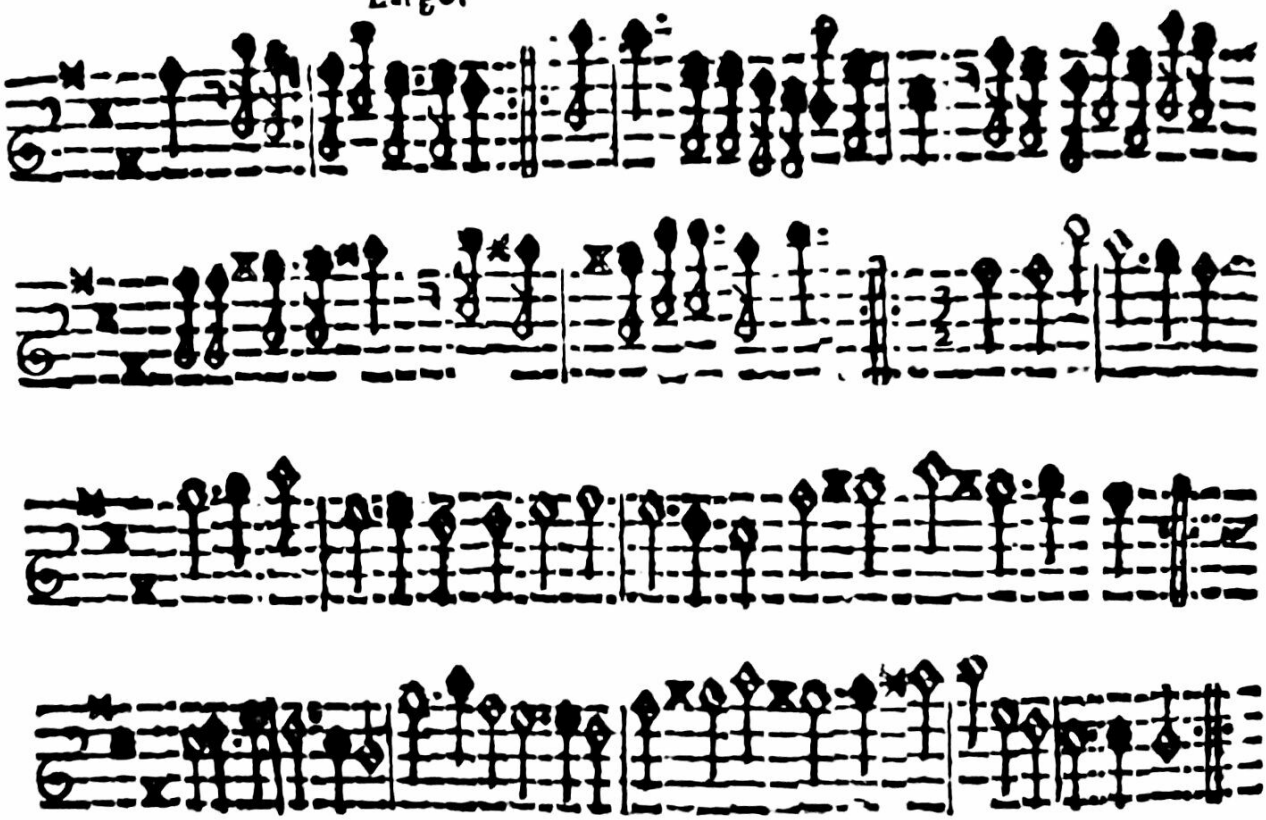
BALLETTO Secondo à 5. Violini.



IL GIVSTO. Violino Primo.

BALLETTO TERZO a 2. Violini.

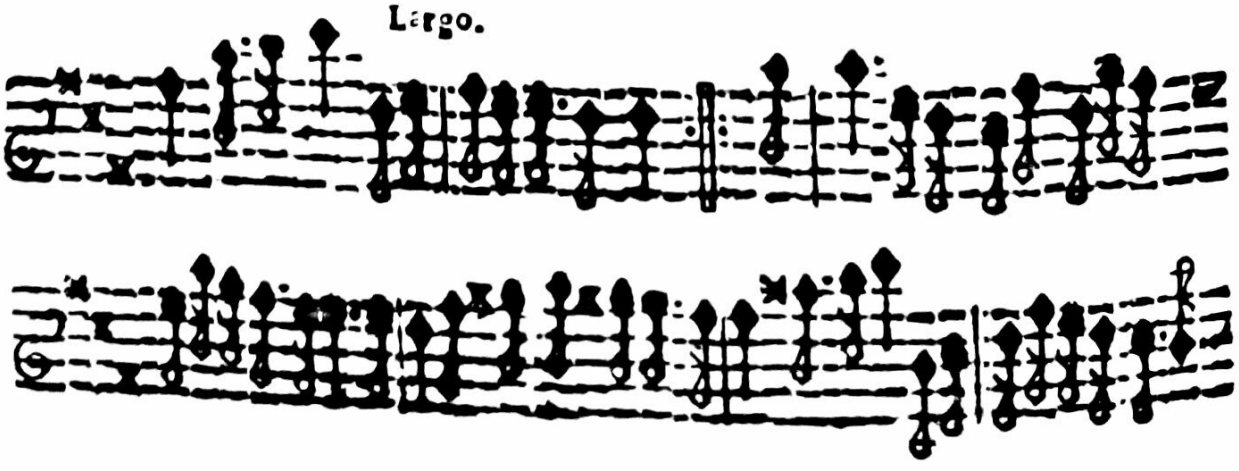
Largo.

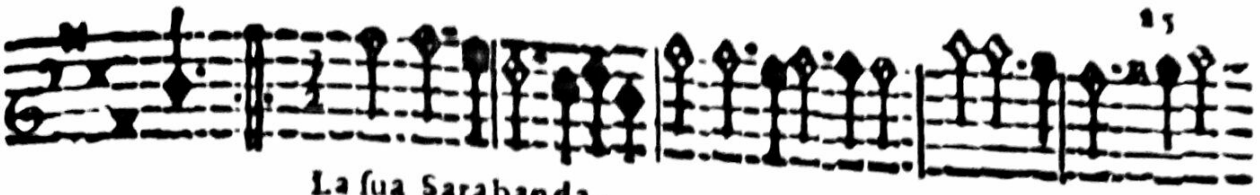


LO GIVDICE.

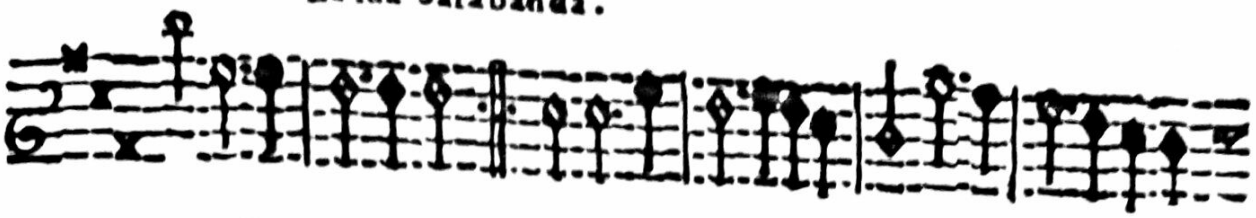
BALLETTO QVARTO a 2. Violini.

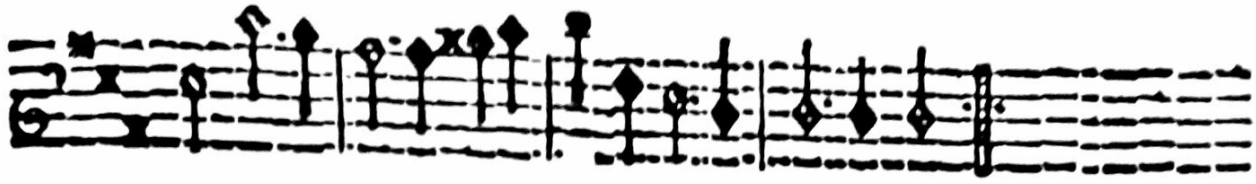
Largo.





La ſua Sarabanda.





IL COLANGIOLO. Violino Primo.

BALLETTO QVINTO à 2. Violini.

Largo.

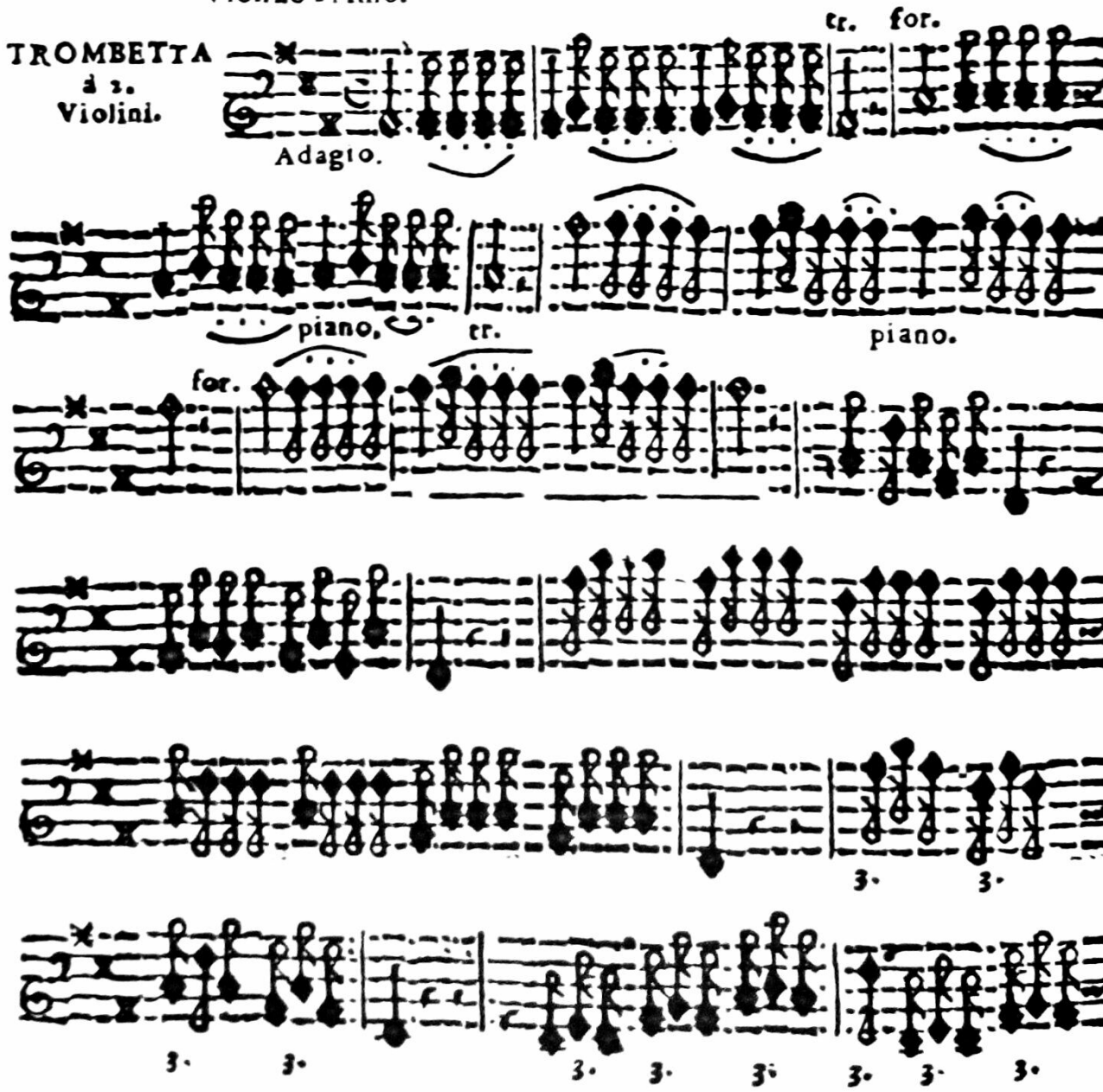
La ſua Sarabanda.

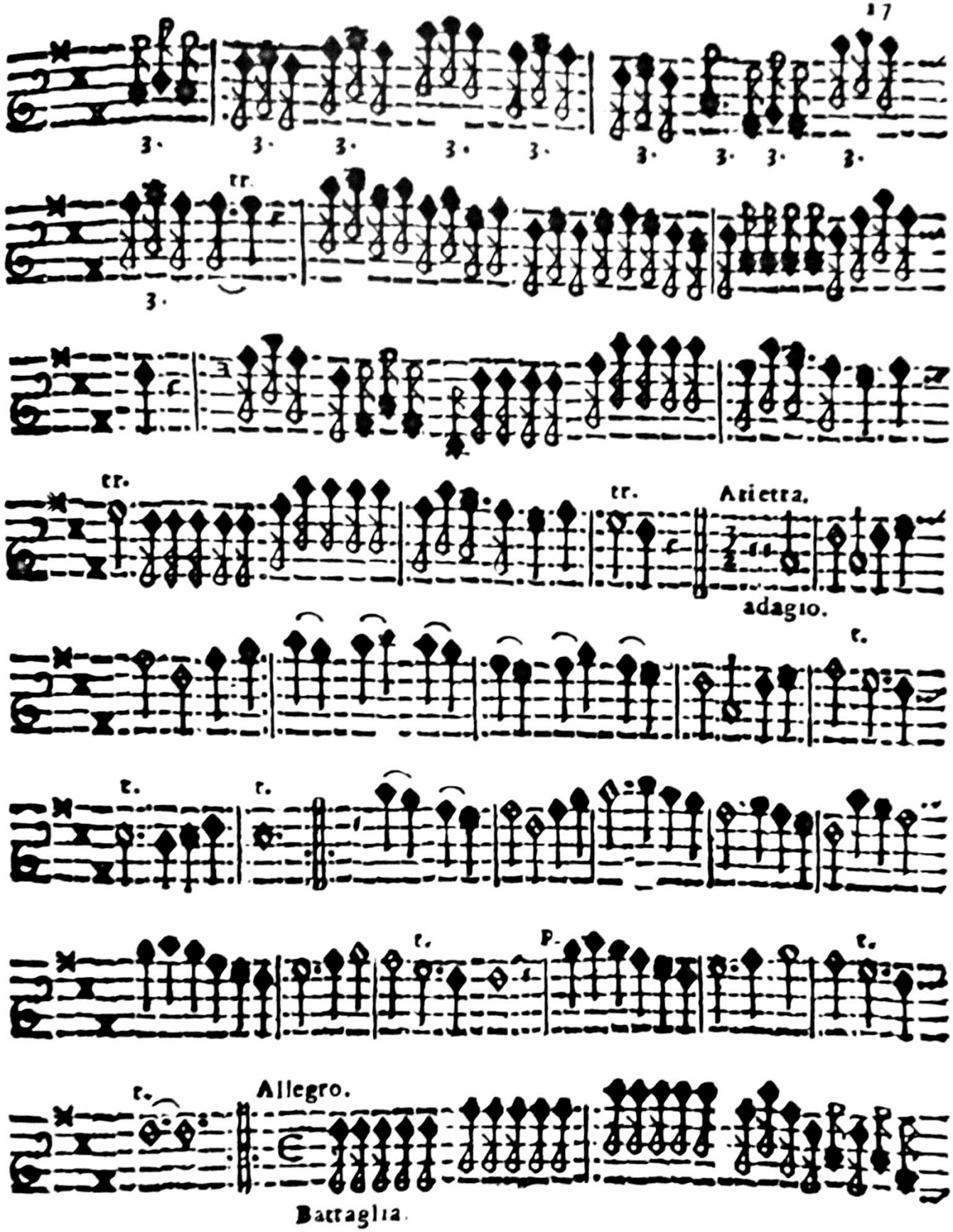
LA SPATA FORA.

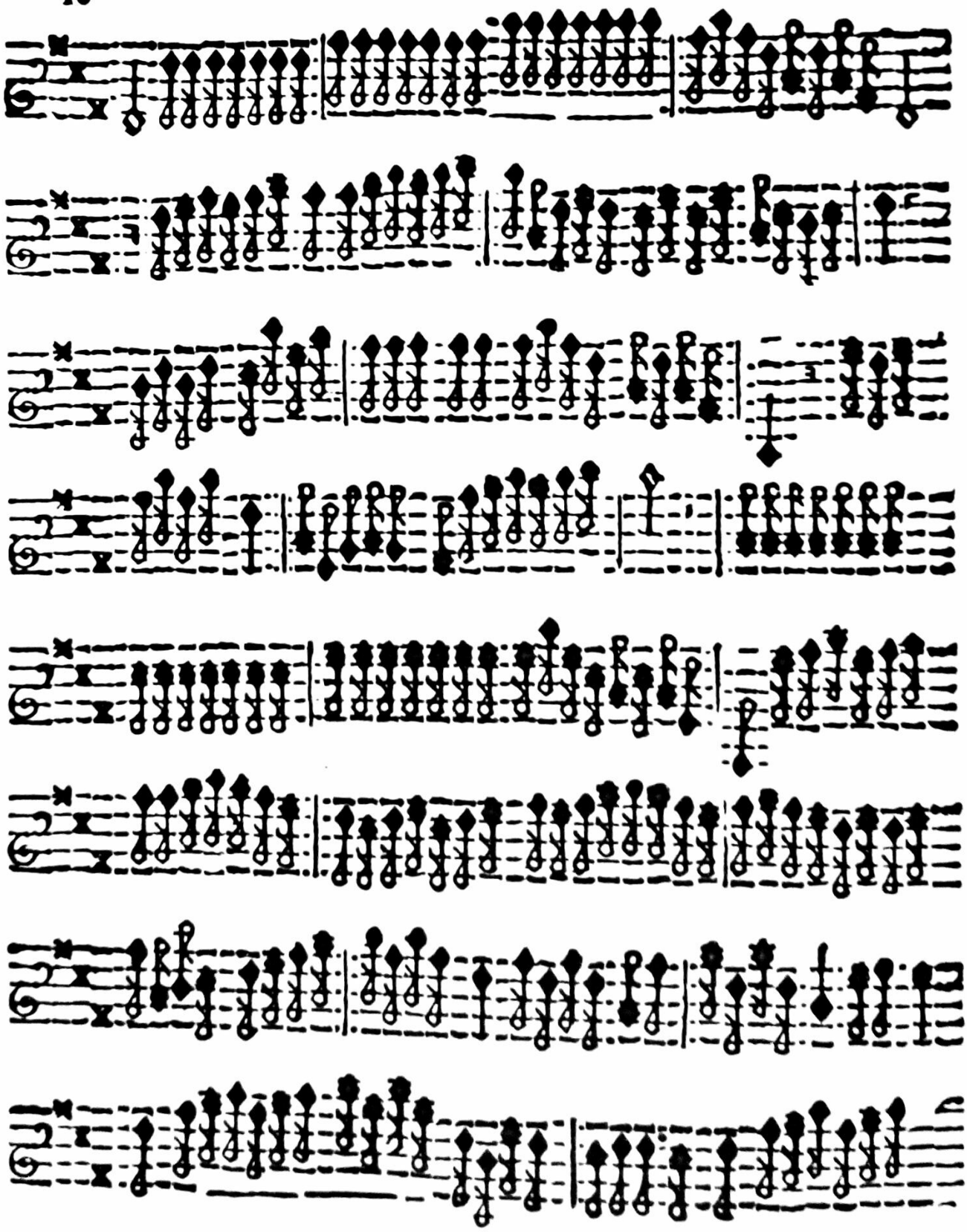
All'Illuſtriſsimo Sig. Don Franceſco Spata Fora Amatore, e Profeſſore della Muſica, mio Padrone Oſſeruandiſsimo.

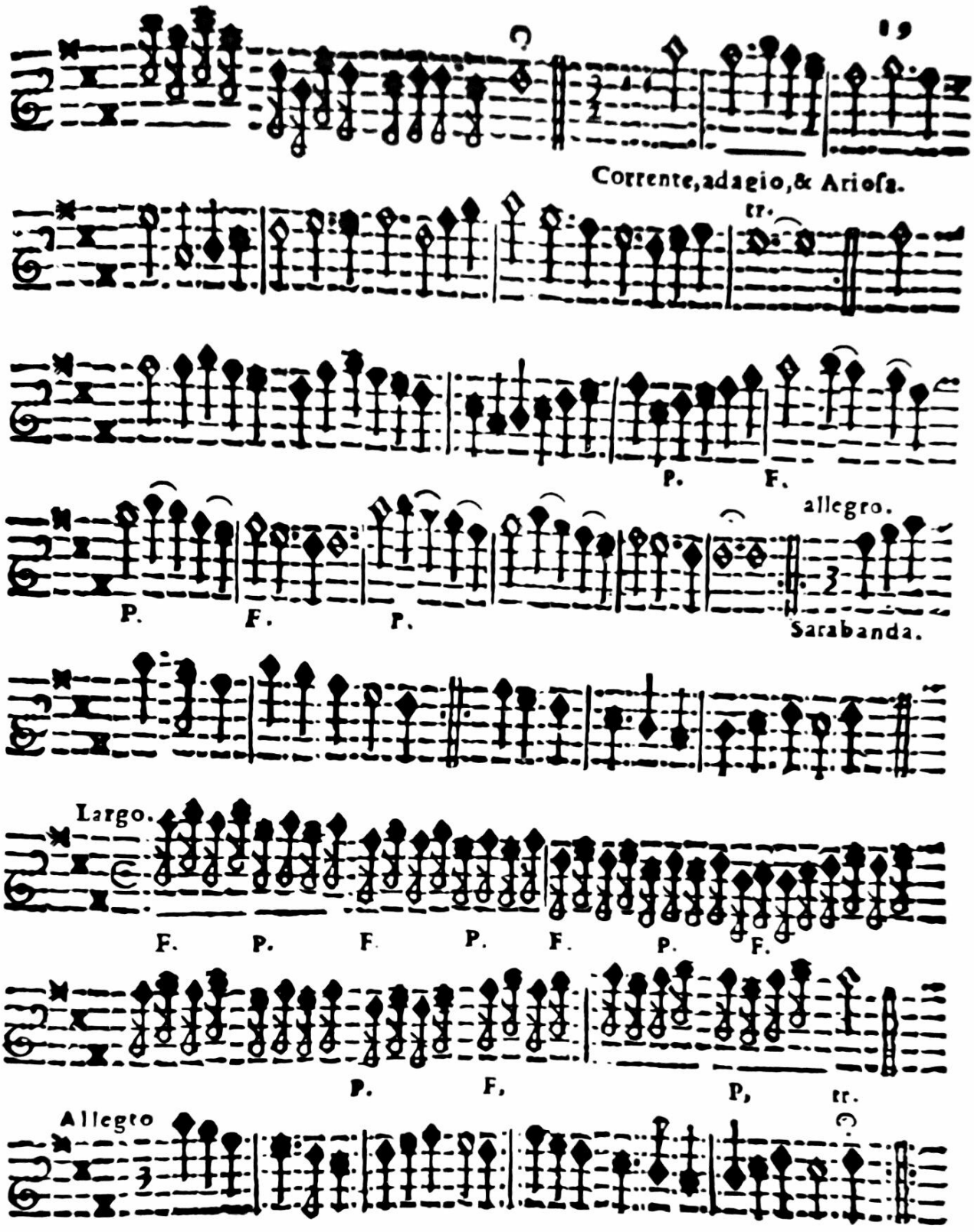
Violino Primo.

TROMBETTA
à 2.
Violini.

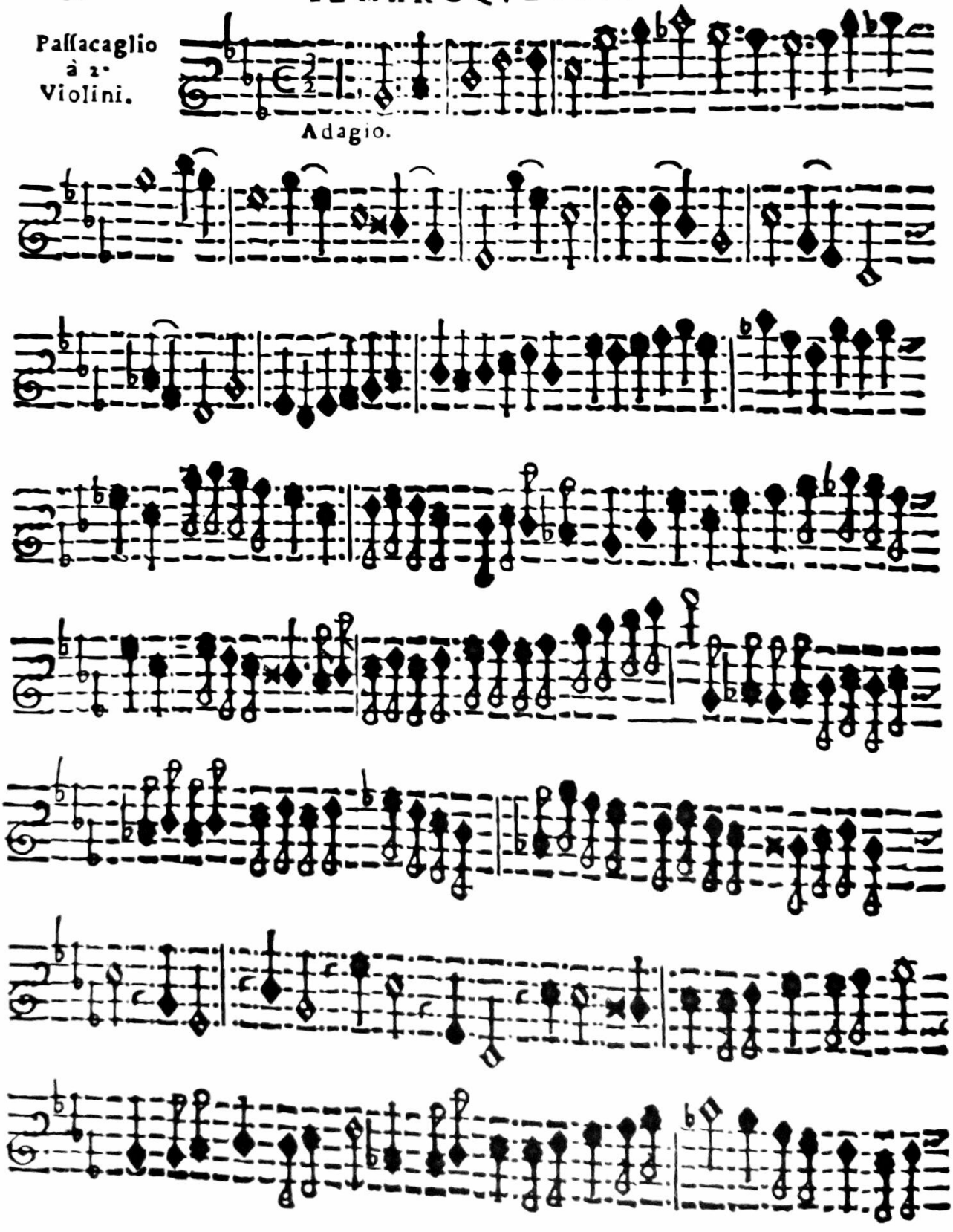


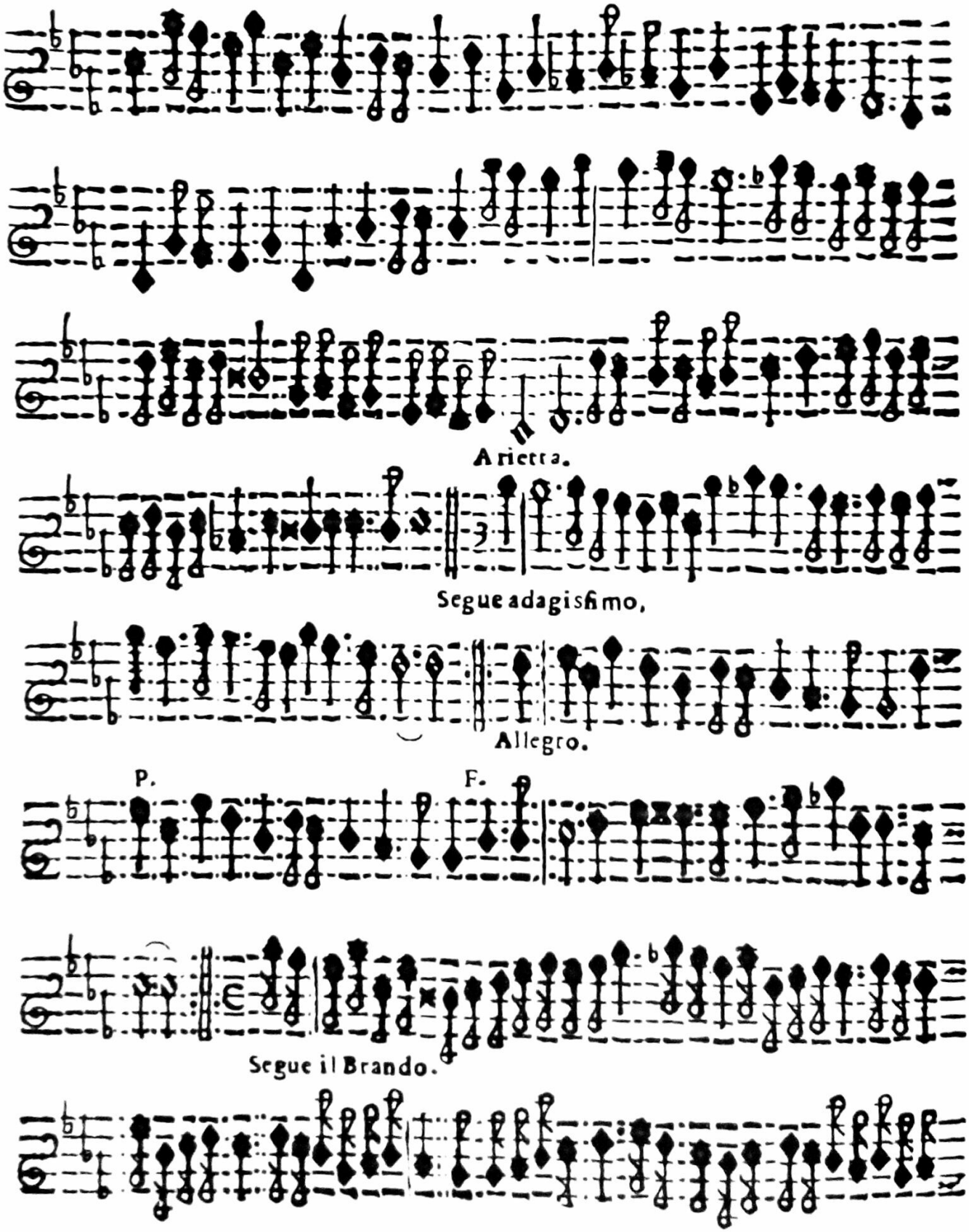

tr.
tr.
tr.
Arietta.
adagio.
tr.
tr.
tr.
tr.
P.
tr.
tr.
Allegro.
Battaglia.

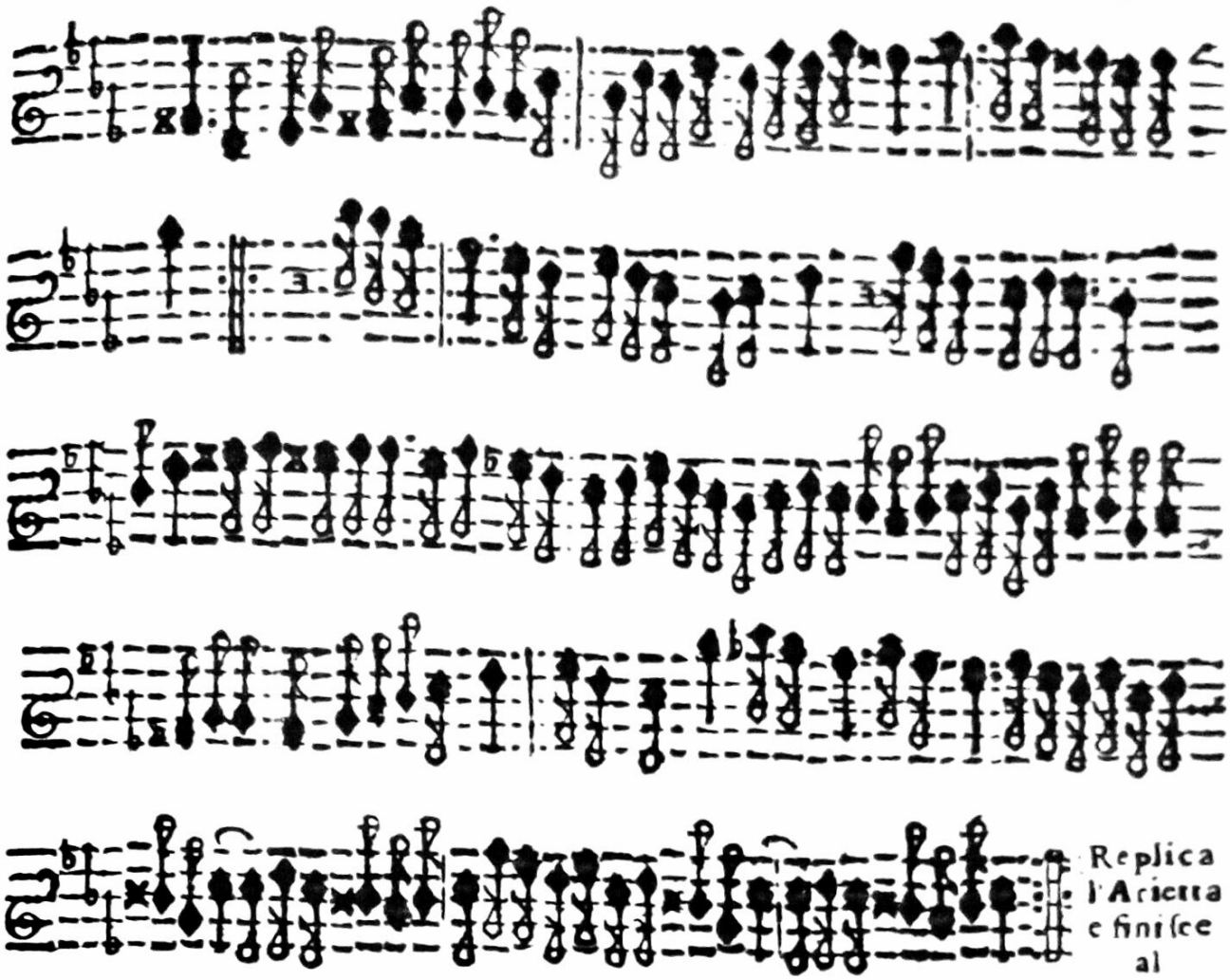



Corrente, adagio, & Arioſa.
tr.
P.
F.
allegro.
P.
F.
P.
Sarabanda.
Largo.
F.
P.
F.
P.
F.
P.
F.
P.
F.
P,
tr.
Allegro

Paſſacaglio
à 2.
Violini.

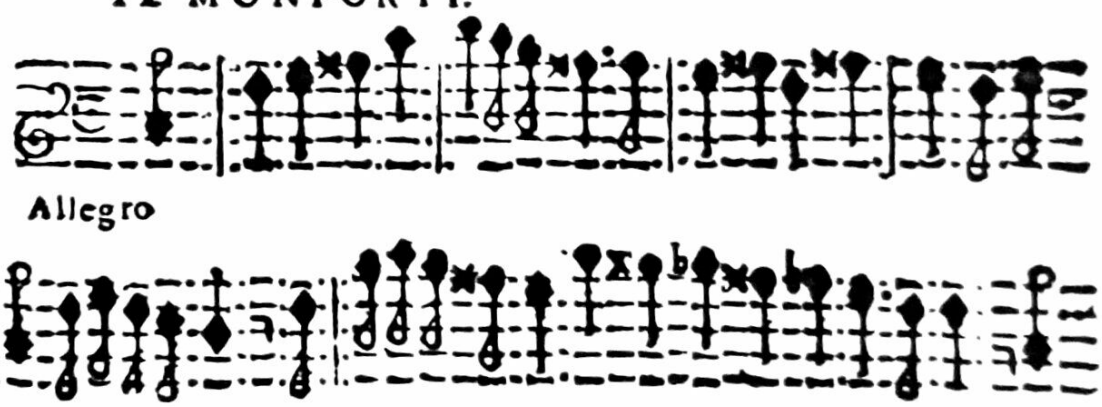


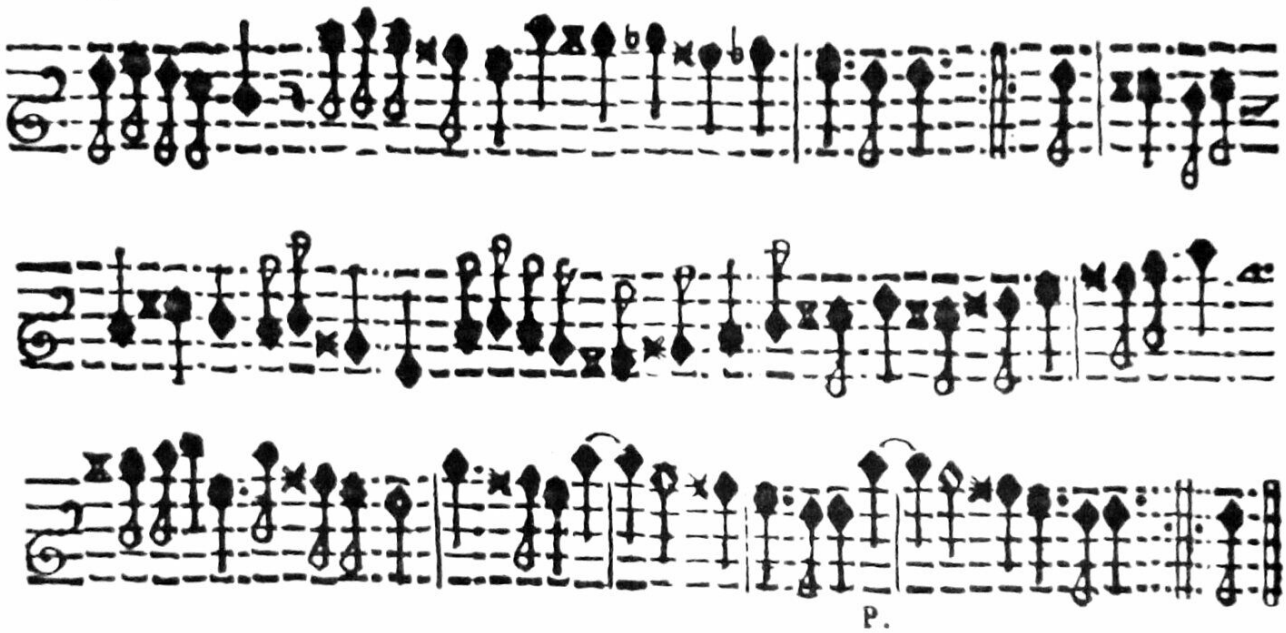

Arietta.
Segue adagisfimo,
Allegro.
P.
F.
Segue il Brando.



IL MONFORTI.

BALLETTO
á Violino
Solo.





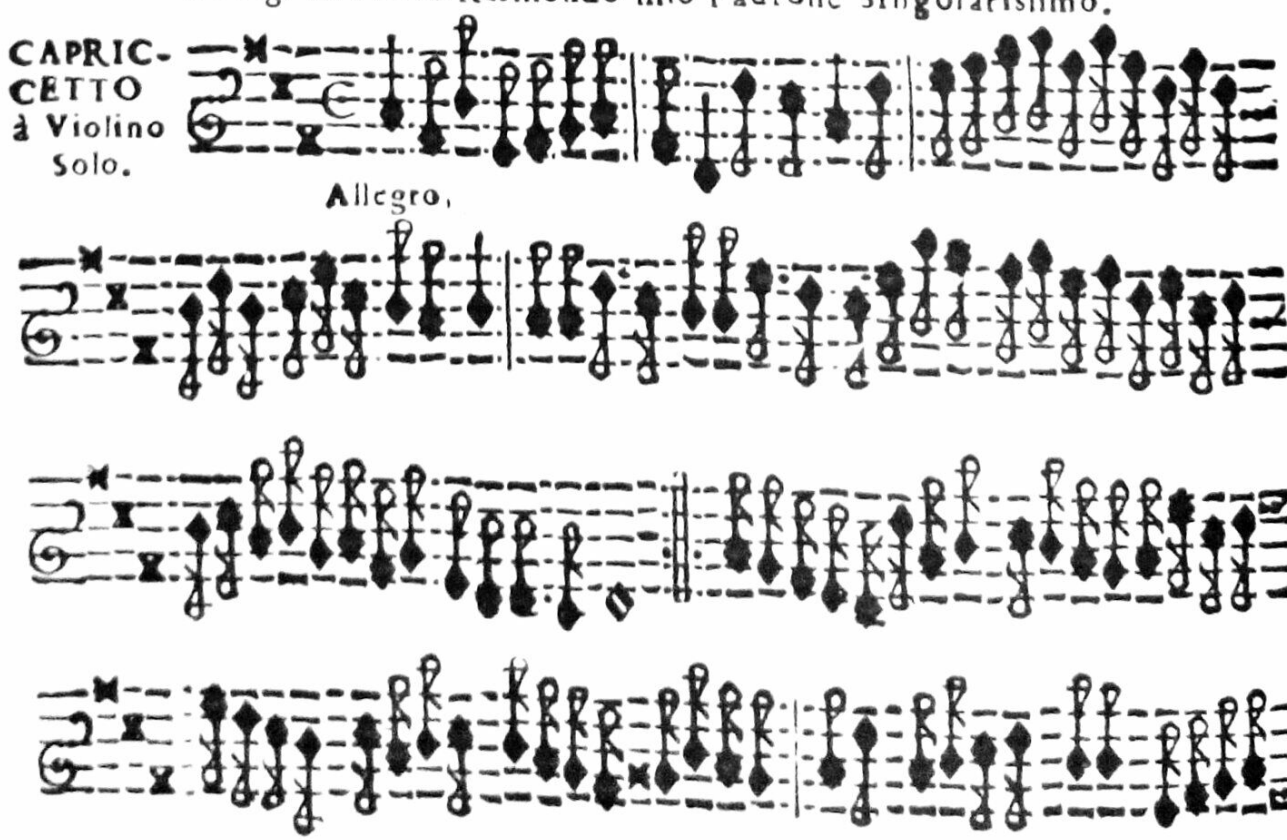
P.

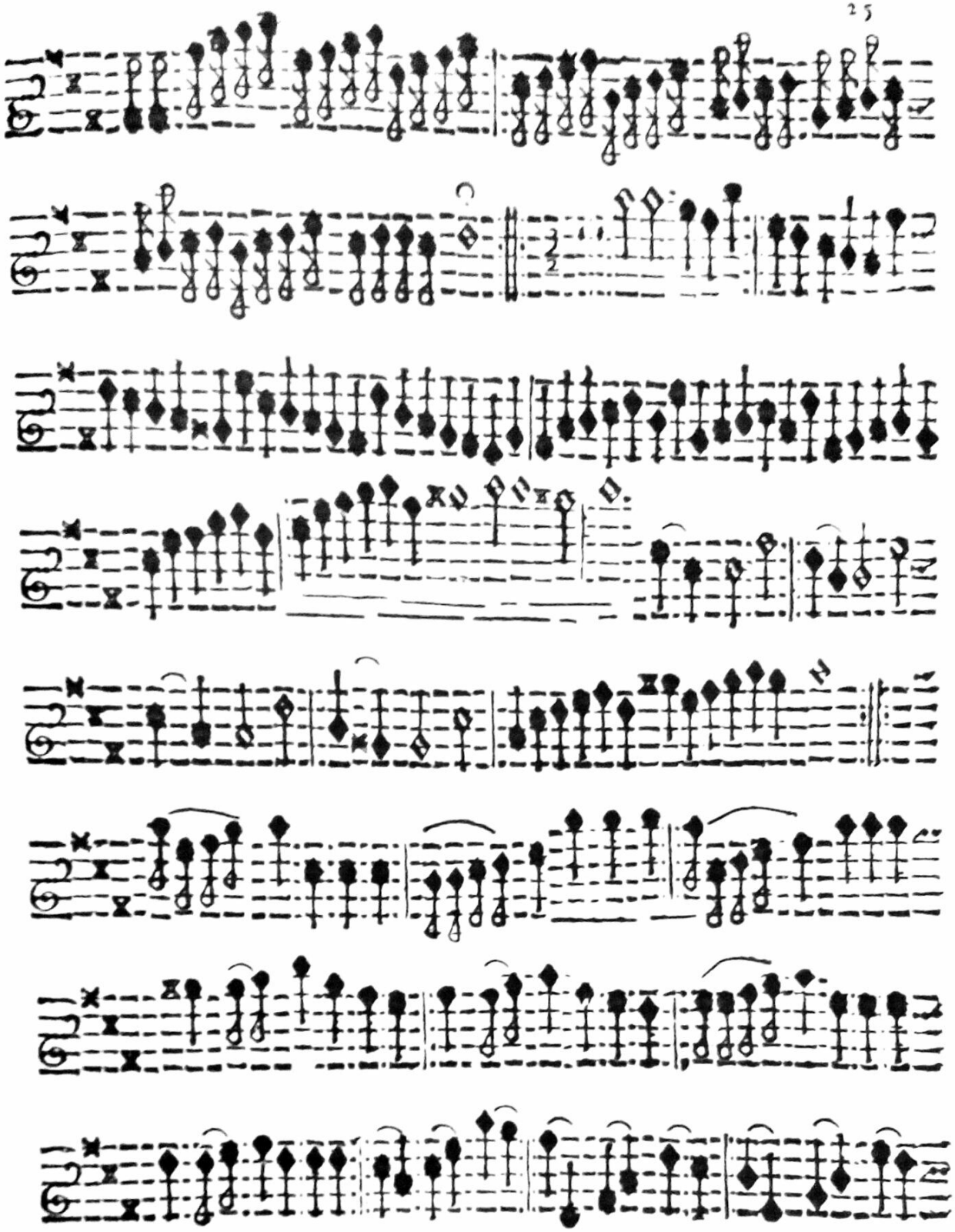
IL RAIMONDO.

Al Sig. D. Pietro Raimondo mio Padrone Singolarisſimo.

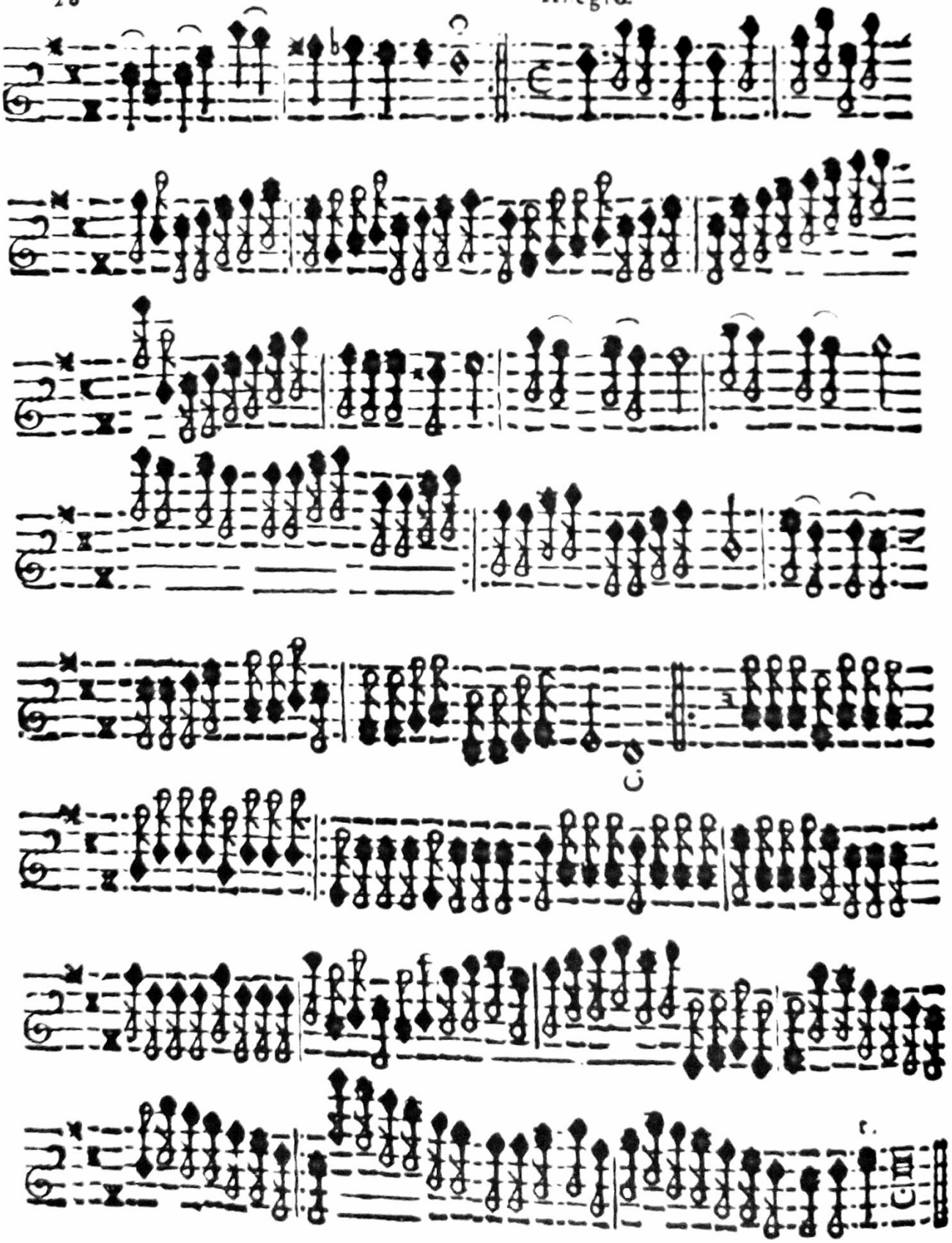
CAPRICCETTO à Violino Solo.

Allegro.

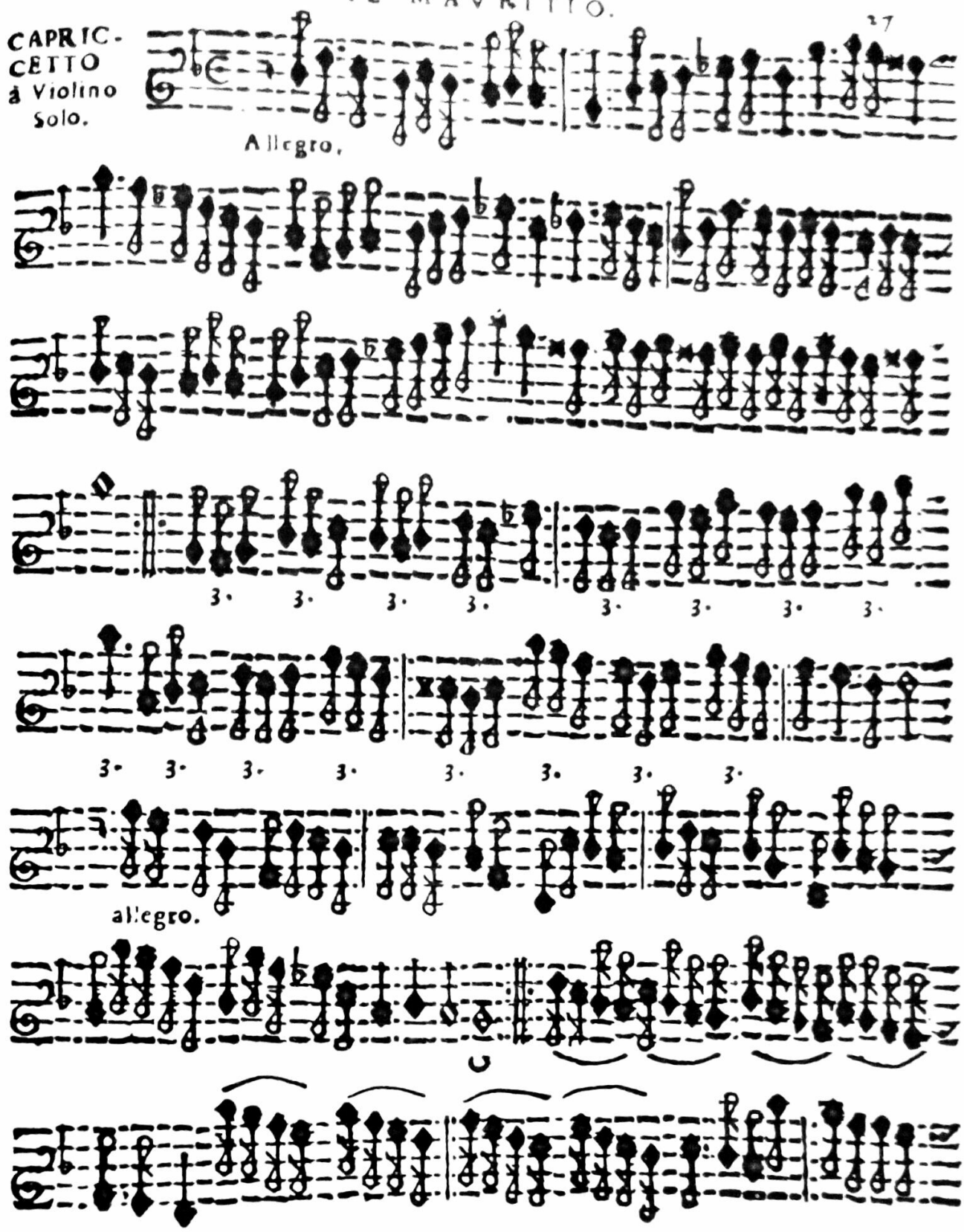


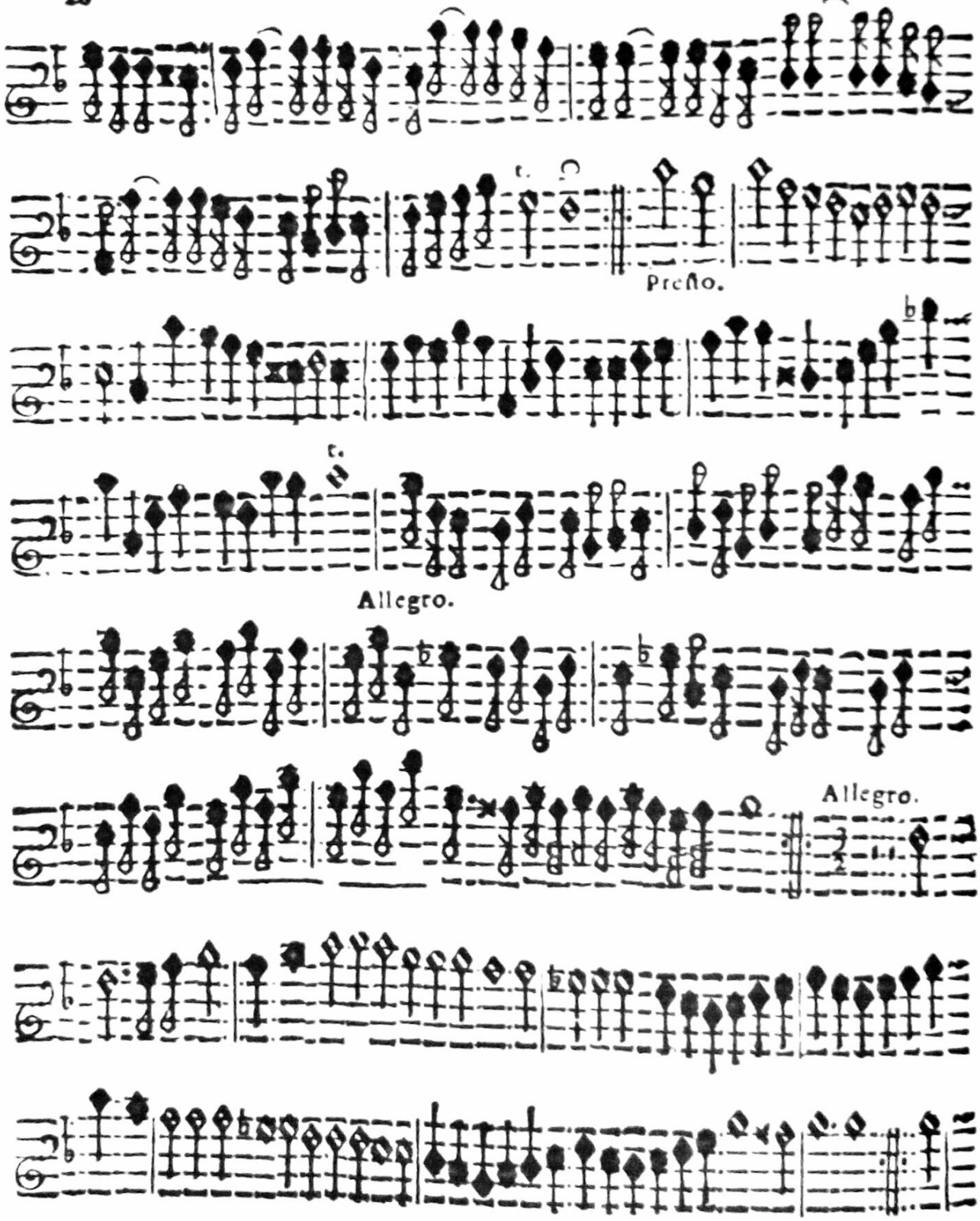


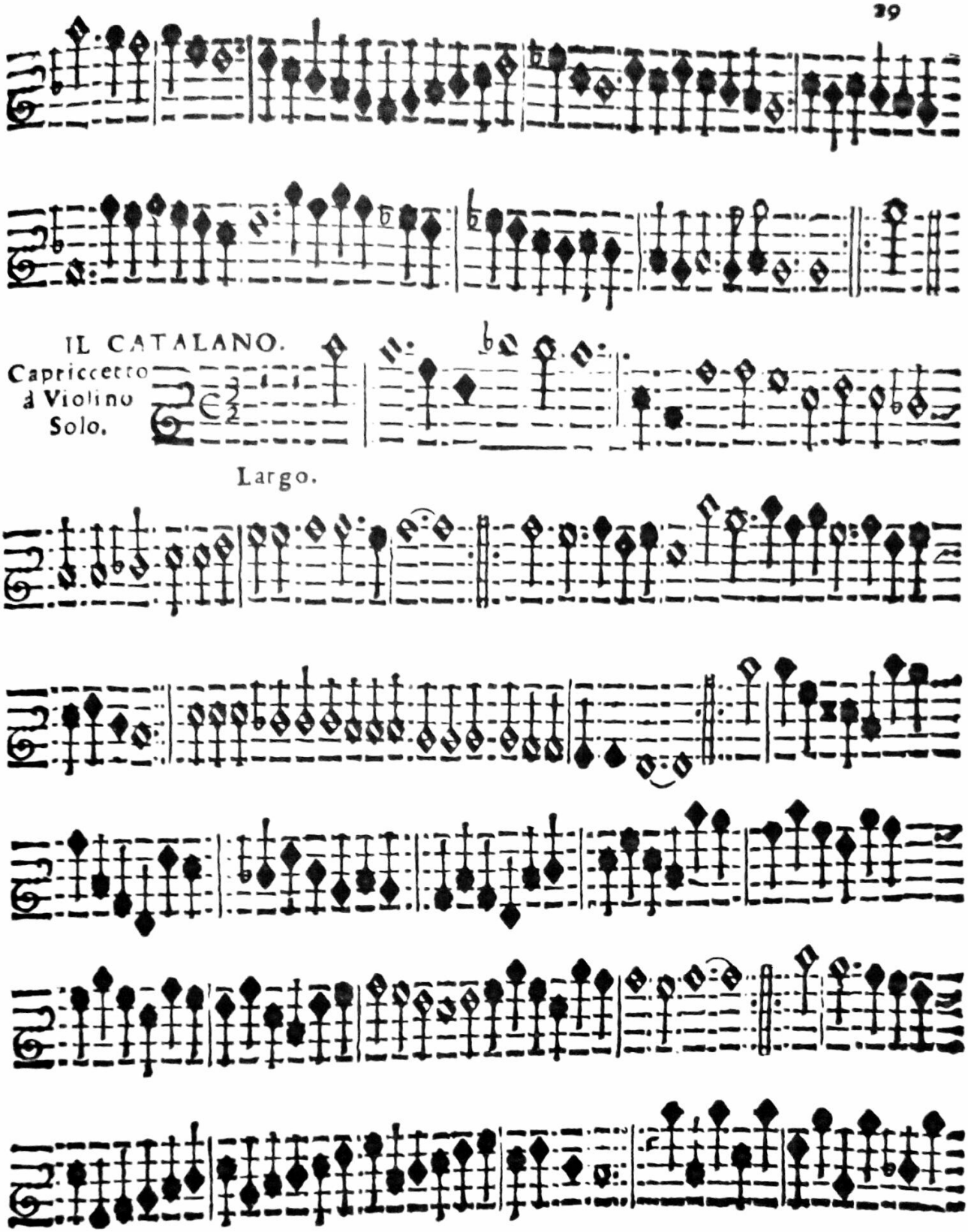
Allegro.

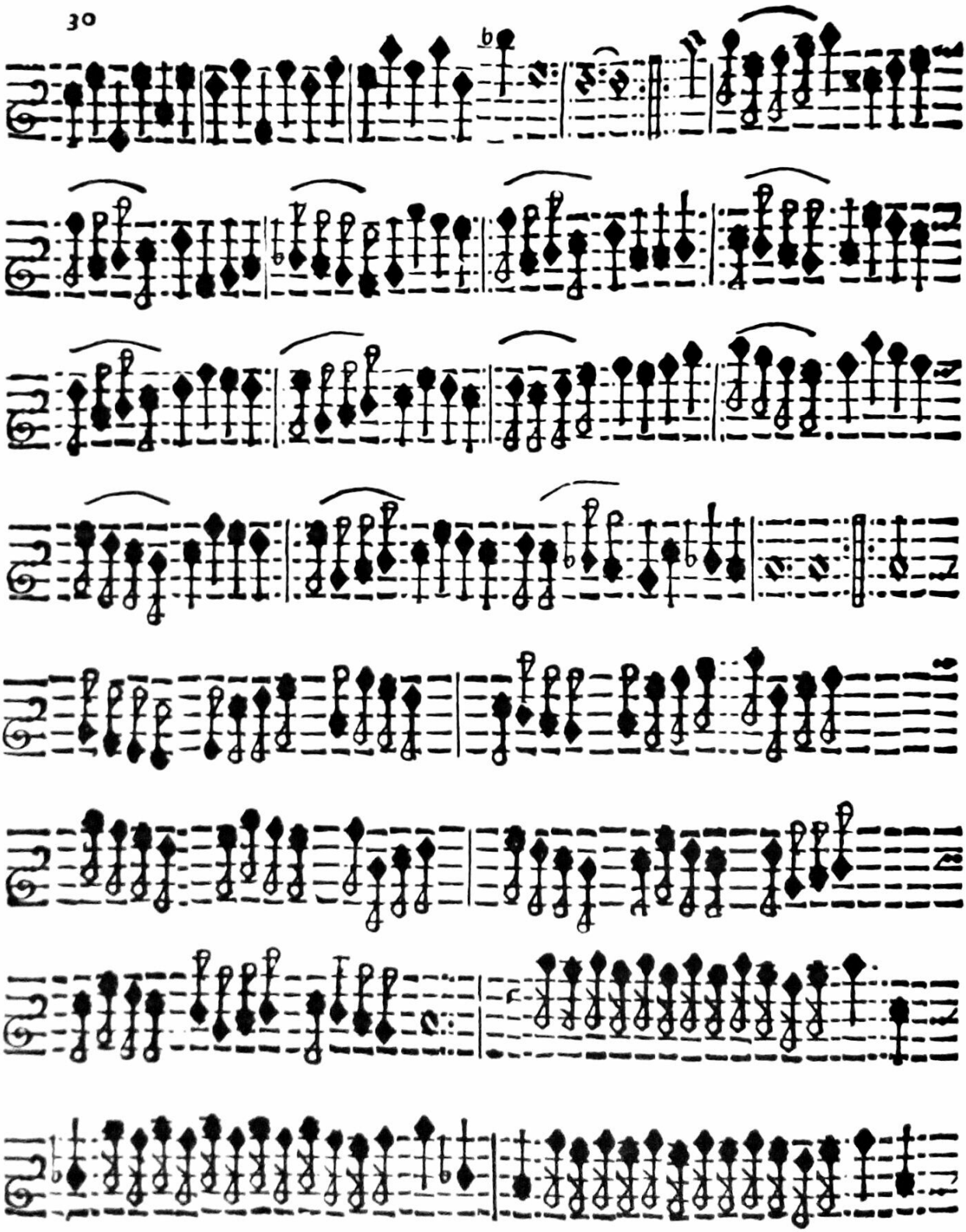


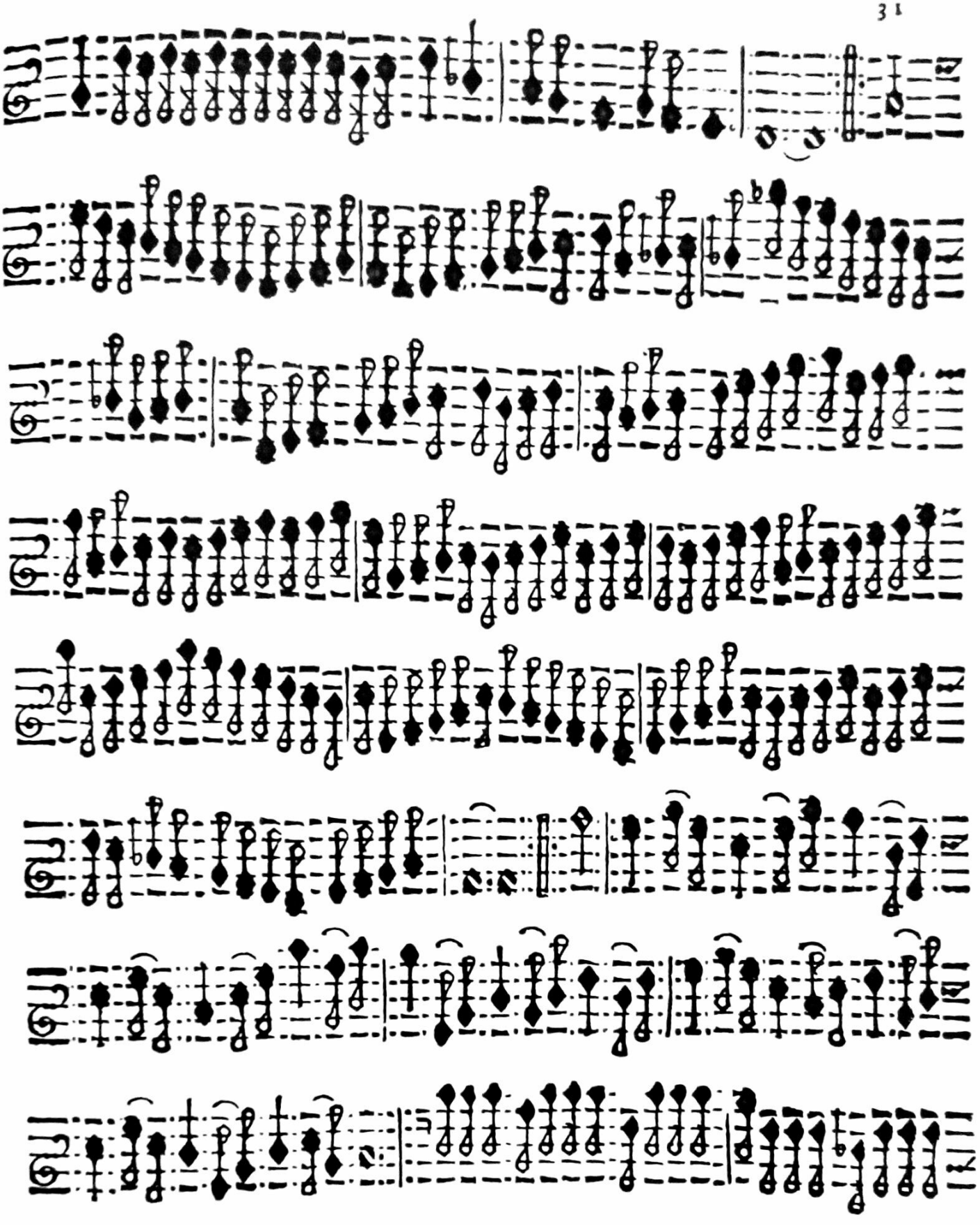
CAPRIC-
CETTO
à Violino
Solo.




Presto.
Allegro.
Allegro.


IL CATALANO.
Capriccetto
à Violino
Solo.
Largo.





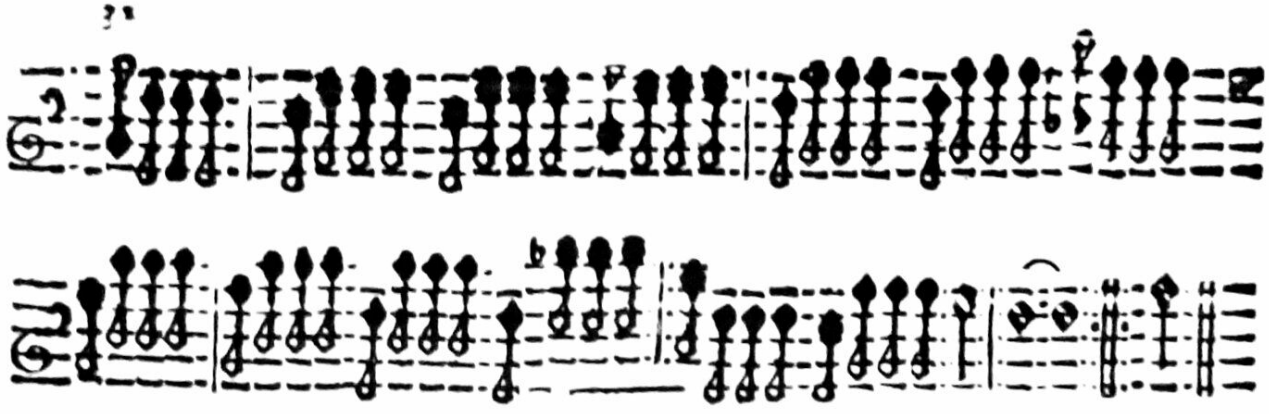


TAVOLA GENERALE.

	Pag.
IL Tozzi. Capriccetto Primo à 2.	4
Il Candeloro, Capriccetto ſecondo à 3.	5
Il Drago, Capriccetto Terzo à 3.	6
Il Faluetti, Capriccetto Quarto à 3.	8
Il Cara, Capriccetto Quinto à 3.	9
Il Muſcari, Capriccetto Seſto à 3.	11
La Domenga Sarabanda à due Violini.	11
Il Folcognoni. Balletto Primo à due Violini.	11
Il Ferrotti, Balletto Secondo à due Violini.	13
Il Giuſto, Balletto Terzo à due Violini.	14
Lo Giudice, Balletto Quarto à due Violini.	14
Il Colangiolo, Balletto Quinto à due Violini.	15
La Spata Fora, Trombetta à due Violini.	16
Il Marcquetta, Paſſacaglio à due Violini.	20
Il Monforti, Balletto à Violino ſolo.	23
Il Raimondo, Capriccetto à Violino ſolo.	24
Il Mauritio, Capriccetto à Violino ſolo.	27
Il Catalano, Capriccetto à Violino ſolo.	29

IL FINE.